

LICEO "BONGHI-ROSMINI"

*(Sezioni Liceo: Classico, Scientifico, Scientifico opzione tecn.,
Linguistico, Scienze Umane, Scienze Umane opzione Ec.-Soc.)*

C.M. FGPC15000C – C.F. 91024160714

e-mail: fgpc15000c@istruzione.it - fgpc15000c@pec.istruzione.it

Plesso "Bonghi": Viale Ferrovia, 19 – 71036 Lucera (Fg) - Tel. 0881/520018

Plesso "Rosmini" via Generale Ettore Cavalli, 23 – 71036 Lucera (Fg) - Tel. 0881/521007

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1 del d.lgs. 62/2017)

Classe Quinta Sez. A

INDIRIZZO: Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Liceo "Bonghi – Rosmini"

Coordinatore

Prof.ssa Claudia FORTUNATI

DIRIGENTE

Prof. Matteo CAPRA

Sommario

INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO (O.M. 53/2021).....	4
TIPOLOGIA DEI MATERIALI E CRITERI DI SCELTA.....	6
RAPPORTO TRA IL DOCUMENTO DEL C.d.C. E SCELTA DEI MATERIALI	7
COLLOQUIO PER STUDENTI BES/DSA/H	7
LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO	8
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	9
PECUP SECONDO GRADO.....	10
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI	10
LICEO DELLE SCIENZE UMANE.....	11
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	13
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	18
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	23
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	26
PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	30
ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	31
ATTIVITÀ SVOLTE IN ORIENTAMENTO IN USCITA a.s. 2020/21.....	31
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	35
MODALITÀ E MATERIALI PER L'ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO	36
ARGOMENTI ASSEGNATI PER L'ELABORATO SCRITTO.....	36
TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DA PROPORRE AL COLLOQUIO	37
TABELLA ARGOMENTI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO	39
ALLEGATI	43
PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE	44
RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI.....	72
OM n.53/2021	106
Tabelle ministeriali crediti.....	124
Griglia ministeriale di valutazione del colloquio	126

INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe della 5 A Scienze Umane Indirizzo Economico Sociale del Liceo "Bonghi-Rosmini" di Lucera, sulla base della Programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo di studio, concordati nella Programmazione dei rispettivi Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborata dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo gli Esami di Stato, ha elaborato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, il presente documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché:

- l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'art. 18, comma 1, a);
- i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, b);
- le modalità con le quali è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL

e ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella riunione in videoconferenza del 12 maggio 2021, presieduta dal D.S., Il suddetto C.d.C. ha approvato all'unanimità il presente Documento che sarà affisso all'albo e condiviso su Axios con gli allievi della classe.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola a fronte dell'emergenza sanitaria Coronavirus.

In particolare con la Legge n.41 del 6 giugno 2020 l'Esame di Stato conclusivo del Secondo Ciclo di istruzione ha subito modifiche nello svolgimento delle prove, ma poco è cambiato in termini di nucleo valutativo e principi di base.

L'Esame di Stato 2021 è disciplinato nell' **OM n.53 del 3 marzo 2021**, che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 ai sensi dell'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, tenuto conto anche dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica durante gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, nonché delle modalità di svolgimento dell'attività scolastica nei territori e avendo riguardo alle diversità di equilibrio tra attività didattica svolta in presenza e in forma di didattica digitale integrata.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO (O.M. 53/2021)

L'Esame di Stato si svolgerà presso i locali del Liceo "BONGHI-ROSMINI" in presenza dei candidati e delle rispettive commissioni composte da membri interni facenti parte dei vari C.d.C. e con Presidenti esterni.

Il D.S. provvederà alla sanificazione dei luoghi, sia ad apertura e chiusura della sessione di esame di ogni candidato, che tra un candidato e l'altro, nonché a fine sessione giornaliera, e a far rispettare in modo rigoroso le prescrizioni dei tempi dell'alternarsi degli studenti durante la prova.

La sessione dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 16 giugno 2021 alle ore 8:30, con l'avvio dei colloqui.

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente, pertanto le prove scritte di italiano e delle discipline di indirizzo non saranno tenute. Verranno sostituite da un elaborato scritto nelle discipline caratterizzanti (scienze

umane e diritto ed economia) - assegnato dal Consiglio di Classe tenuto conto anche del percorso personale dello studente - che sarà oggetto di discussione.

Pertanto nell'ambito del colloquio la prima parte riguarderà la discussione di un elaborato scritto o multimediale concernente le discipline caratterizzanti, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame (art. 18, comma 1. a).

Nella seconda parte al candidato si sottoporrà un brano di italiano sostitutivo della prima prova scritta. Tale fase consisterà nella discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno (di cui è riportato elenco nel presente Documento). (art. 18, comma 1. b).

Nella terza parte il candidato, partendo da un nucleo tematico, fra quelli individuati nella programmazione di classe dal C.d.C. e sviluppati nelle varie discipline nel corso dell'anno scolastico, svilupperà il suo percorso pluridisciplinare (con eventuali riferimenti anche all'Educazione civica e al percorso CLIL). A tal proposito, all'inizio di ogni giornata di colloqui, la sottocommissione provvede, per i relativi candidati, alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali finalizzati a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare (v. paragrafi successivi)

L'esame sarà completato dall'esposizione dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale.

In conclusione nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline
- di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, anche in lingua straniera
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi l'esperienza svolta nell'ambito del PCTO

- di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica.

TIPOLOGIA DEI MATERIALI E CRITERI DI SCELTA

Come previsto dal decreto ministeriale n. 37 del 2019, il colloquio viene avviato con l'analisi e il commento del materiale che la Commissione propone al candidato, per poi svilupparsi in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che espliciti al meglio il conseguimento degli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Risulta perciò di fondamentale importanza la scelta di materiali che possano favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. In coerenza con il quadro normativo, i materiali possono essere di diverso tipo.

Essi possono essere costituiti da:

- **testi** (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera);
- **documenti** (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte, ma anche grafici, tabelle con dati significativi, etc.);
- **esperienze e progetti** (es.: spunti tratti anche dal documento del Consiglio di Classe);
- **problemi** (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali).

E' opportuno che la commissione, in sede di riunione preliminare, individui i criteri alla base della scelta e la tipologia dei materiali da proporre ai candidati.

Si ritiene che tra tali criteri possano essere inseriti:

- la coerenza con gli obiettivi del PECUP;
- la coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto (documento del C.d.C);
- la possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare

Al fine di non creare disparità di trattamento tra i candidati, la Commissione porrà particolare attenzione alla scelta delle tipologie, anche in relazione alla natura degli indirizzi, e all'equivalenza del livello di complessità dei materiali. La scelta dei materiali, alla quale dovrà essere dedicata un'apposita sessione di lavoro, sarà effettuata distintamente per ogni classe/commissione, tenendo conto del collegamento con lo specifico percorso formativo e con il Documento del Consiglio di Classe che lo illustra in modo dettagliato. Data la natura del colloquio, nel corso del quale dovranno essere privilegiati la trasversalità e un approccio integrato e pluridisciplinare, il materiale non potrà essere costituito da domande o serie di

domande, ma dovrà consentire al candidato, sulla base delle conoscenze e abilità acquisite nel percorso di studi, di condurre il colloquio in modo personale, attraverso l'analisi e il commento del materiale stesso. E' chiaro, altresì, che non tutte le aree disciplinari potranno trovare una stretta attinenza al materiale proposto, per cui i commissari di tutte le discipline si inseriranno progressivamente nello svolgimento del colloquio al fine di verificare le competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari.

RAPPORTO TRA IL DOCUMENTO DEL C.d.C. E SCELTA DEI MATERIALI

E' indubbio il maggiore valore e il significato che il decreto legislativo n. 62 del 2017 e i successivi provvedimenti ministeriali attribuiscono al documento del consiglio di classe, che deve illustrare in modo dettagliato il percorso formativo svolto dagli studenti. E' perciò necessario che tale documento descriva non solo i contenuti svolti, che pure rimangono fondamentali, ma anche l'attuazione della progettazione didattica in termini di attività, progetti e materiali. Come precisato nel D.M. n. 37 del 2019 e nell'O.M. n. 205 del 2019, integrata con O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, in questo contesto, opportuno spazio verrà dedicato ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sviluppati nel corso del triennio.

Fermo restando il carattere informativo ed orientativo del documento, è bene ricordare che la competenza nella scelta dei materiali per il colloquio è normativamente affidata in via esclusiva alla Commissione d'esame. Il Consiglio di Classe, perciò, descriverà il percorso formativo e didattico che potrà orientare il lavoro della Commissione, ma non potrà sostituirsi alla Commissione stessa nell'indicare i materiali da utilizzare per lo spunto iniziale del colloquio.

COLLOQUIO PER STUDENTI BES/DSA/H

Con riferimento ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Stato è disciplinato, come è noto, dall'art. 20 del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dagli artt. 20 e 21 dell'O.M. n. 205 del 2019 e dagli artt. 20 e 21 dell'O.M. n. 53 del 2021.

Nella classe è presente uno studente con disabilità per il quale è stato predisposto e realizzato una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI).

L'alunno sarà ammesso a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione secondo quanto disposto dall'art. 3 dell'O.M. n.53 del 03 marzo 2021.

Lo studente per tutto il corso di studi, ha seguito una programmazione personalizzata (riconducibile ai programmi ministeriali) finalizzata al conseguimento del Diploma. L'esame sarà svolto in presenza, attraverso prove equipollenti in coerenza con quanto previsto dal Piano Educativo individualizzato (PEI).

Nello svolgimento della prova d'esame lo studente necessita del supporto del docente specializzato.

Al presente documento si allega una Relazione finale sull'alunno riservata alla Commissione.

Nella classe sono presenti n.3 studenti con BES; di cui n.2 alunni con DSA, per i quali è stato predisposto un PDP, con strumenti e misure didattiche specifiche adottate durante l'a.s. e di cui potranno avvalersi nello svolgimento della prova d'esame

Per gli alunni con BES si allega al presente documento una relazione riservata alla Commissione.”

LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

In linea generale, la conduzione del colloquio dovrà avere come principali riferimenti la collegialità nel lavoro della Commissione, che dovrà curare l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si segnala che i diversi commissari conducono il colloquio per le discipline per le quali hanno titolo purché correlate alla classe di concorso di cui sono titolari. Tale indicazione, che conferma quanto già previsto dalla previgente normativa, sottolinea la necessità di garantire un ampio coinvolgimento dei diversi commissari.

Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), Scienze Umane in questo caso, veicolata in lingua straniera (Inglese) attraverso la metodologia CLIL, potranno essere valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

Nella conduzione del colloquio la sottocommissione terrà conto altresì delle informazioni contenute nel Curriculum dello Studente, di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n. 88: non solo, dunque, dati che riguardano il percorso scolastico del candidato, ma anche informazioni relative a certificazioni, esperienze significative e competenze eventualmente acquisite in contesti non formali o informali.

In appendice viene riportato il testo integrale dell'O.M. 53/2021, con gli allegati

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il "Rosmini" nasce come Istituto Magistrale nel 1952 con DPR del 19/09/52.

Intitolato ad Antonio Francesco Davide Ambrogio Rosmini Serbati, nato a Rovereto nel 1797, sacerdote e uomo di cultura e di azione, precursore di un nuovo linguaggio della fede, che dedicò la sua vita allo studio della filosofia, alla politica e ai problemi sociali, questo istituto ha rappresentato un punto di riferimento per la nostra città e formato generazioni di maestri e maestre, e non solo, della città di Lucera e dei paesi limitrofi.

Dall'anno scolastico 1991/92, all'interno dell'istituto è partita la sperimentazione di un Istituto Magistrale quinquennale ad indirizzo pedagogico (ex art. 3 DPR 419/74), successivamente trasformata in sperimentazione di un Liceo Socio-psico-pedagogico (Brocca) a cui si sono aggiunte altre due sperimentazioni, quella del Liceo Linguistico (Brocca) e quella del Liceo delle Scienze Sociali.

Gli indirizzi di studio sperimentali hanno raccolto l'eredità culturale del vecchio Istituto Magistrale, ma l'hanno rielaborata in funzione di una preparazione più ampia ed articolata rispetto all'orientamento universitario e alle nuove richieste del mercato del lavoro, particolarmente nel settore dei cosiddetti servizi alla persona, all'impresa, alla società. Rispetto al modello tradizionale, tutte e tre le sperimentazioni si sostanziano su basi decisamente innovative, accogliendo le acquisizioni della psicologia dello sviluppo, si fanno carico dei problemi connessi all'evoluzione degli allievi e tenendo conto dei condizionamenti sociali ne accolgono e valorizzano le differenze.

Nell'anno scolastico 2010/2011, in ottemperanza al riordino dell'istruzione secondaria di secondo grado, il Rosmini ha dato avvio a tre nuovi indirizzi di studio: Liceo delle scienze umane, Liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale e Liceo linguistico.

Dall'anno scolastico 2012/2013 il Liceo "Rosmini" insieme con il Liceo "Bonghi" (con gli indirizzi Classico, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate) costituisce un unico polo liceale che, a seguito dell'attuazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica e in ottemperanza alle "Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2019-20" dal 1° settembre 2019 si denomina Liceo "Bonghi-Rosmini".

L'utenza dell'istituto, proveniente dalla città e, per circa un terzo, dai paesi limitrofi, può considerarsi di livello eterogeneo, sia dal punto di vista economico che culturale.

PECUP SECONDO GRADO

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

I licei sono disciplinati dal decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005, e successive modificazioni, e dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010 ("Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei").

La struttura dei licei classico, linguistico, scientifico e delle scienze umane si regge, su un rapporto di marcato equilibrio, tra piano organico di studi ed ambiti disciplinari che si richiamano a un «concetto ampio ed articolato di formazione, cui contribuiscono le componenti fondamentali storicamente presenti nella nostra cultura».

Tutti i percorsi liceali forniscono quindi allo studente, «gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro » (art. 2, comma 2 del D.P.R. 89/2010).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico (cfr. Allegato A al D.P.R. 89/2010):

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

Si veda il DPR 89/2010 Allegato A "Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei " in Allegato

In particolare per il

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinariamente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
- ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie; identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di apprendere per tutta la vita";
- familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Unico indirizzo Liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, il LES offre gli strumenti per comprendere la complessa realtà contemporanea e per essere cittadini del mondo anche attraverso lo studio di due lingue straniere europee (nella fattispecie Inglese e Francese). Garantisce una formazione completa, in cui gli studi sociologici si intrecciano con quelli scientifici per analizzare le dinamiche di moderni sistemi sociali. Offre maggiori strumenti e prospettive agli studenti nella scelta degli studi universitari in ambiti molto diversi per la varietà delle discipline studiate oppure consente di inserirsi nel mercato del lavoro con l'ampia preparazione di cultura liceale, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni professionali. È previsto l'insegnamento, secondo la metodologia CLIL, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

QUADRO ORARIO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1°	2°	3°	4°	
	Anno	Anno	Anno	Anno	
Religione cattolica o att. alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana (valutazione scritta e orale)	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (valutazione scritta e orale)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (valutazione scritta e orale)	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

**Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

DATI GENERALI DELLA CLASSE:

La Classe V^aA di Scienze Umane indirizzo Economico-Sociale è costituita da 19 alunni, di cui 15 femmine, e 4 maschi. Tra questi, 5 ragazzi provengono dai paesi limitrofi del Subappennino.

Nella classe sono presenti n.3 studenti con BES; n.2 alunni con DSA e n.1 alunno con DA.

Per gli studenti con DSA è stato predisposto un PDP, con strumenti e misure didattiche specifiche adottate durante l'anno scolastico.

Per lo studente con DA è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI). L'alunno usufruisce del sostegno didattico per n. 18 ore settimanali e per tutto il corso di studi, ha seguito una programmazione personalizzata (riconducibile ai programmi ministeriali) finalizzata al conseguimento del Diploma.

Relativamente ai suddetti alunni si allega al presente documento una relazione riservata alla Commissione.

Tutti gli studenti provengono dalla classe Quarta, sez. A, del medesimo indirizzo dello scorso anno scolastico. Il livello socio-culturale della classe è eterogeneo.

Nel corso degli anni la classe ha visto variare la sua composizione per il sopraggiungere di alunni ripetenti e provenienti da altri indirizzi liceali; rispetto al precedente anno scolastico però, il numero e la composizione sono rimasti stabili.

ANDAMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO DELLA CLASSE

Sul piano comportamentale il gruppo classe ha presentato un cammino di crescita lento ma positivo. Gli alunni, anche se con tempi diversi, sono cresciuti e maturati nelle relazioni interpersonali sia con i loro rispettivi compagni che con gli insegnanti, che soprattutto negli ultimi due anni hanno conosciuto meglio la classe e la stessa ha beneficiato di una maggiore continuità didattica. Tutto ciò ha permesso anche una progressiva partecipazione alle attività curriculari durante le quali gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto, responsabile, rispettoso e sensibile ai richiami e alle sollecitazioni, anche se con livelli di impegno ed esiti diversi.

A seguito dell'attivazione della Didattica a Distanza, gli allievi hanno attraversato momenti di maggiori difficoltà, dovuti essenzialmente alla nuova modalità della didattica, a problemi di

connessione e alle vicende personali di alcuni studenti colpiti direttamente o indirettamente dal virus, che hanno determinato, in generale, una maggiore discontinuità nell'impegno e una minore partecipazione all'attività didattica stessa; tali situazioni, più accentuate per alcuni alunni ed in alcune materie piuttosto che in altre, sono state comunque risolte e superate positivamente grazie al reciproco impegno di alunni e docenti. Pertanto nel complesso la partecipazione alle lezioni su piattaforma è stata costante ed anche nel momento delle verifiche i ragazzi sono stati sostanzialmente puntuali nelle rispettive consegne, dimostrando, seppur a diversi livelli, adeguata serietà e senso di responsabilità. La particolare situazione ha comunque evidenziato la presenza di un gruppo di alunni più partecipi e collaborativi a fronte di una maggioranza meno reattiva, in particolare durante le videolezioni

LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO

Per quanto riguarda il profitto la classe non ha raggiunto risultati omogenei; in essa si possono distinguere, infatti, le seguenti fasce di livello:

- la prima fascia formata da un esiguo gruppo di alunni ben motivati e in possesso di buone capacità, che ha raggiunto un livello di preparazione ottimale o più che discreto, avendo partecipato con interesse e regolare impegno alle attività didattiche nelle varie discipline sia durante le lezioni in presenza che con la DaD, maturando un metodo di studio coerente e sistematico;
- una seconda fascia, più numerosa, formata da alunni con idonee conoscenze di base ed adeguate competenze e capacità, i quali però non sempre si sono impegnati con continuità, non sfruttando pienamente le proprie potenzialità, adottando un atteggiamento più passivo e attuando uno studio selettivo e/o finalizzato solo alle interrogazioni, così da raggiungere nel complesso un livello discreto o quasi di preparazione;
- una terza fascia costituita da alcuni alunni che hanno evidenziato conoscenze/abilità insicure, difficoltà nel metodo di lavoro, impegno non sempre costante. Gli stessi, debitamente stimolati e spronati, hanno tuttavia migliorato il livello di preparazione iniziale, conseguendo una preparazione accettabile nelle diverse discipline.

Nel complesso si può affermare che gli allievi hanno conseguito risultati mediamente soddisfacenti, alcuni di loro hanno mostrato progressi considerevoli in particolare

nell'esposizione orale, nell'organizzazione del lavoro, e nella capacità di effettuare collegamenti in maniera autonoma nelle varie discipline.

A conclusione del corso di studi la classe, vista nella sua globalità, si presenta scolarizzata, disponibile al dialogo e al confronto, aperta alla collaborazione, oltre che pienamente integrata nella vita sociale e didattica dell'Istituto.

La frequenza alle lezioni è stata, per la maggior parte degli alunni, assidua, ad eccezione di qualche allievo. Pertanto il percorso formativo è risultato regolare e questo ha influito positivamente sullo svolgimento dell'attività didattica.

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI

Buono il livello di competenze Civiche e Sociali, e la capacità di gestire adeguatamente situazioni di dinamiche sociali complesse nel gruppo classe e in seno ai percorsi di PCTO.

La classe inoltre ha aderito con entusiasmo e partecipato nella quasi totalità alle iniziative culturali ed extra curricolari promosse dalla scuola (attività di orientamento in uscita e PCTO).

Il rapporto scuola-famiglia è stato, in generale, costante, regolare e proficuo.

Lo svolgimento dei programmi, seppur, in qualche caso, con contenuti parzialmente ridimensionati nel periodo di DAD, come già previsto in fase di programmazione, è proceduto in generale in maniera costante e sostanzialmente completo per tutte le discipline, tenendo conto ovviamente dei ritmi di apprendimento dei ragazzi.

Quanto ai percorsi modulari attuati, agli obiettivi specifici e ai contenuti delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali ed ai programmi di ciascun insegnante, allegati al presente documento

Le prove invalsi non sono state tenute in seguito all'emergenza Cov Sars 2.

ELENCO ALUNNI classe 5 A Sc. U. indirizzo Economico Sociale.

N°	COGNOME E NOME
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione	ONORATO Vincenzo	X	X	X
Lingua e Letteratura Italiana/ Storia	DE GIOVINE Marta Stella	X	X	X
Scienze Umane	MINELLI Antonio	X	X	X
Lingua e Civiltà straniera - francese	TOTA Mariangela			X
Lingua e Civiltà straniera - inglese	FERRONE Antonella	X	X	X
Matematica	FORTUNATI Claudia		X	X
Fisica	FORTUNATI Claudia			X
Storia dell'Arte	CASIERO Fabio			X
Scienze Motorie	PISANTE Maria Teresa			X
Diritto ed Economia Politica	CALABRESE Giovanni	X	X	X
Filosofia	LUCIANI Mariagrazia		X	X
Sostegno	CASILLI Francesca		X	X

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

CONTENUTI

I contenuti disciplinari, organizzati in moduli didattici e desumibili dai piani di lavoro individuali, sono stati selezionati in base alle indicazioni formulate dai vari dipartimenti e in base alla programmazione educativo-didattica del C.d.C., tenuto conto del profilo professionale di uscita elaborato sulla scorta delle indicazioni ministeriali.

Sia per i criteri di selezione sia per la loro strutturazione ed organizzazione, i contenuti possono essere seguiti nelle singole relazioni e, in maniera più dettagliata, nei programmi disciplinari presentati al termine delle attività didattiche.

CONTENUTI E OBIETTIVI CURRICOLARI PER LA DAD

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, secondo le indicazioni ministeriali, al momento della programmazione iniziale, ha provveduto a predisporre un piano di lavoro parzialmente ridimensionato nei contenuti, e negli obiettivi, da attuarsi nei periodi di Didattica a Distanza.

METODI

I metodi per lo più utilizzati nelle singole discipline sono stati:

- Lezione frontale, dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.
- Lettura guidata dei testi scelti.
- Lettura personale e diretta dei testi proposti.
- Esercitazioni guidate.
- Discussione guidata su alcune problematiche sociali attuali.
- Videolezioni su argomenti scientifico-sanitari e tematici.
- Esperienze di laboratorio anche virtuale o simulazioni
- Attività di recupero e di approfondimento.
- Lezioni pratiche.

MEZZI

- Libri di testo in adozione.

- Schemi ed appunti.
- Strumentazione e campioni presenti nei laboratori.
- Audiovisivi.
- Materiali e sussidi tecnico-sportivi.
- Fotocopie.
- Dizionari.
- Conferenze.
- Applicazioni per esperimenti virtuali

TEMPI

- Modalità di distribuzione del tempo scuola (I quadrimestre - II quadrimestre).
- Recupero e sostegno in itinere durante le ore curriculari; a tal proposito si è provveduto a notificarlo alle famiglie sia relativamente alla evidenziazione delle carenze che al loro effettivo recupero.

SPAZI

- Aula
- Palestra coperta e campi esterni polivalenti
- Laboratorio di Scienze Naturali, Fisica e di Chimica
- Laboratorio linguistico e multimediale
- Biblioteca
- Aula Magna

METODI, MEZZI, SPAZI, TEMPI NELLA DAD

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, nell'attività di DaD (Didattica a distanza) i docenti hanno adottato i seguenti **strumenti** e le seguenti **strategie**:

- La piattaforma ufficiale Google Suite for Education (o GSuite), ha consentito lo scambio di messaggi e l'assegnazione quotidiana dei compiti; ha svolto anche la funzione di contenitore dei compiti inviati dagli alunni
- Per le lezioni in videoconferenza programmate e concordate con gli alunni: Google Meet, videochiamata con Whatsapp, garantendo il normale orario diurno come da orario ufficiale e non, ma flessibile in funzione delle esigenze di ogni singolo studente.

- Invio di materiale semplificato, mappe concettuali, appunti e Power Point con audio attraverso il RE Axios alla voce materiale didattico
- Invio di correzione di esercizi, materiale didattico, video tutorial, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici sulla piattaforma GSuite ma anche tramite condivisione di immagini e link sui gruppi whatsapp
- Esercitazioni ed esperimenti con l'uso di laboratori virtuali e App
- Registrazione di micro-lezioni su Youtube.

Per gli alunni DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP e nel PEI redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

La scuola ha fornito in comodato d'uso computer e tablet agli alunni che ne hanno fatto richiesta.

Le attività integrate digitali (AID) sono distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale, ecc...)
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (attività di approfondimento con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni)

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti seguono l'orario settimanale predisposto ad inizio anno scolastico e valido anche per la didattica in presenza.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona stabiliscono i termini delle consegne/restituzioni, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

VERIFICHE

- Prove d'ingresso,
- verifiche formative e sommative attraverso interrogazioni orali,
- prove scritte (elaborazione di temi culturali e di attualità con produzione di testi; analisi testuale, articoli di giornale e di saggio breve; risoluzione di esercizi;; prove semi strutturate e strutturate).

VALUTAZIONE: CRITERI E METODI

Per i criteri di valutazione delle verifiche si rimanda alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti facente parte del PTOF allegata al presente Documento.

Ulteriori elementi di valutazione sono stati:

- Sviluppo del senso di responsabilità.
- Progressi rispetto al livello di partenza.
- Interesse e partecipazione.
- Impegno.
- Assiduità nella frequenza.

inoltre

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Si rimanda alla <i>PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI</i> .
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla <i>GRIGLIA elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i> .

VERIFICHE nella DDI e nella DAD

Per quanto riguarda le **verifiche** sono state adottate le seguenti modalità:

- Piattaforma GSuite: quiz a tempo con domande a scelta multipla, domande aperte, Vero- Falso.
- Google Meet e whatsapp per le interrogazioni orali.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze,

prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

VALUTAZIONE: CRITERI E METODI nella DDI e nella DAD

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI o in DAD segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con BES è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nel Piano educativo individualizzato., in allegato riservato alla Commissione.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017, dell'O.M. 11/2020 e dell'O.M. 53/2021 (allegato A).

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005 n. e così ridenominati dall'art. 1 co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 , concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

Limitatamente all'anno scolastico 2020/2021, ai fini dell'ammissione dei candidati interni agli esami di Stato, si fa riferimento all'O.M. 53 del 3/3/2021 in cui si stabilisce l'ammissione dei candidati interni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017.

Tabelle a.s. 2020-21 ai sensi dell'O.M. 53 del 3/3/2021 (allegato A)

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M=6	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione è stata effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 e dell'O.M.11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
M < 6	6-7	10-11
M=6	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione è stata effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito).

Tabella C attribuzione del credito scolastico per la classe quinta

Media dei voti	Credito scolastico Classi Quinte	
	Minimo	Massimo
M < 6	11	12
M=6	13	14
$6 < M \leq 7$	15	16
$7 < M \leq 8$	17	18
$8 < M \leq 9$	19	20
$9 < M \leq 10$	21	22

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
M=6	11 - 12	12 - 13
6<M ≤ 7	13 - 14	14 - 15
7<M ≤ 8	15 - 16	16 - 17
8<M ≤ 9	16 - 17	18 - 19
9<M ≤ 10	17 - 18	19 - 20

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; **punteggio basso** che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
 - riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'Alternanza Scuola Lavoro (PCTO);
 - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
 - produce documentazione attestante il possesso di competenze acquisite in contesti educativi non formali ma coerenti con l'indirizzo di studi / PTOF.

ELENCO ALUNNI e CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO

N°	COGNOME E NOME	Crediti scolastici 3° anno			Crediti scolastici 4° anno			TOTALE	
		a.s. 18/19	media	Conversione O.M. 53/21 (allegato A)	a.s. 19/20	media	Conversione O.M. 53/21 (allegato A)	totale	Conversione O.M. 53/21 (allegato A)
1	OMISSIS	8	6,250	13	10	7,000	15	18	28
2	OMISSIS	8	6,417	13	10	6,917	15	18	28
3	OMISSIS	10	7,833	16	12	8,667	19	22	35
4	OMISSIS	8	6,333	13	10	7,000	15	18	28
5	OMISSIS	11	8,583	17	12	8,500	19	23	36
6	OMISSIS	10	7,667	16	11	7,500	17	21	33
7	OMISSIS	8	6,250	13	9	6,417	14	17	27
8	OMISSIS	10	7,917	16	12	8,750	19	22	35
9	OMISSIS	8	6,417	13	10	6,500	15	18	28
10	OMISSIS	10	7,333	16	10	7,333	16	20	32
11	OMISSIS	10	7,167	16	10	6,917	15	20	31
12	OMISSIS	10	7,500	16	11	7,667	17	21	33
13	OMISSIS	8	6,167	13	10	6,667	15	18	28
14	OMISSIS	10	7,417	16	11	8,000	17	21	33
15	OMISSIS	8	6,583	13	10	6,833	15	18	28
16	OMISSIS	8	6,250	13	10	6,750	15	18	28
17	OMISSIS	8	6,500	13	10	6,500	15	18	28
18	OMISSIS	9	6,583	14	11	7,500	17	20	31
19	OMISSIS	9	7,000	14	10	7,250	16	19	30

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

DATI SINTETICI DEL PERCORSO

Durata :

Il Percorso è stato svolto nel rispetto dell'impegno orario e della durata previsti dal Progetto di PCTO, che per il corrente anno scolastico è di _25_ ore.

Denominazione del Percorso:

Gli Alunni hanno partecipato al seguente percorso:

- WEB MYTHOLOGY

Svolgimento

L'attività è stata svolta in osservanza delle previsioni degli accordi vigenti (si fa espresso riferimento al progetto di P.C.T.O.), in modalità online, attraverso la piattaforma: UniFG -Dipartimento di Studi Umanistici

Nel corso dell'esperienza, è stata offerta agli Alunni la possibilità di:

- prestare la propria attività
- affrontare le problematiche tipiche dell'attività
- essere partecipe dell'organizzazione del lavoro

Mansioni

Gli Alunni hanno svolto le mansioni previste dal Progetto di P.C.T.O.

Attività svolte o a cui si è potuto partecipare:

- riunioni di equipe
- partecipazioni alle attività quotidiane
- utilizzo di strumenti
- comprensione di metodologie

RELAZIONE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI P.C.T.O.:

Il progetto *Web-Mythology* consta di sette percorsi, ciascuno dei quali ha una durata complessiva di 25 h (di cui 15 h di lezioni teoriche/laboratorio in *virtual room* e 10 h di studio individuale).

Ogni percorso è articolato in quattro moduli, i quali vertono, rispettivamente, su:

- 1) **Archeologia del mito**: semiotica del mito; il mito come linguaggio nell'antichità (e oltre); manuali di mitografia; casi di studio;
- 2) **Il mito, i miti e la transculturalità**: ipotestualità/ipertestualità; il mito come materia letteraria e strumento per riscrivere l'antico; la ricezione della cultura classica nelle letterature moderne europee; casi di studio;
- 3) **Storie 'in multimedia': arte, musica e mito on-line**: traduzione intersemiotica; il mito come materia extra-letteraria e strumento multimediale per riscrivere l'antico; la ricezione della cultura classica nelle arti visive e nella storia della musica (dall'opera lirica alla musica pop);
- 4) **Valutazione e certificazione delle competenze acquisite**: Esposizione degli elaborati finali.

RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ

Data	Alunni Assenti	Ore svolte	Modulo /Argomento
08/02/2021	OMISSIS	2	Lezione Prof.ssa Tiziana RAGNO (ore 09.00-11.00) <i>Introduzione al percorso e lezione su Medea all'opera.</i>
08/02/2021	OMISSIS	2	<u>Laboratorio</u> (con la supervisione della Prof.ssa Dalila D'ALFONSO; ore 11.00-13.00)
08/02/2021	-----	2	Lezione Prof.ssa Dalila D'ALFONSO (ore 15.00-17.00) <i>Riletture dell'esilio.</i>
09/02/2021	OMISSIS	2	Lezione Prof.ssa Tiziana RAGNO (ore 09.00-11.00) <i>Medea all'opera: riscritture romantiche.</i>
09/02/2021	OMISSIS	2	<u>Laboratorio</u> (con la supervisione della Prof.ssa Dalila D'ALFONSO; ore 11.00-13.00)
09/02/2021	-----	2	<u>Laboratorio</u> (con la supervisione della Prof.ssa Dalila D'ALFONSO; ore 15.00-17.00)
10/02/2021	-----	1	<u>Laboratorio</u> (con la supervisione della Prof.ssa Dalila D'ALFONSO; ore 09.00-10.00)
10/02/2021	-----	1	<u>Presentazione dell'offerta formativa</u> del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia – Prof.ssa Tiziana RAGNO e Prof.ssa Dalila D'ALFONSO
10/02/2021	-----	1	<u>Prova finale</u> : presentazione alle Professoressse Tiziana RAGNO e Dalila D'ALFONSO dei progetti

			dei 3 sottogruppi in cui sono stati riuniti gli Alunni; i progetti verranno sviluppati nelle 10 ore di studio individuale ed i “lavori” realizzati dai 3 sottogruppi saranno “consegnati” via e-mail alla Tutor esterna, Prof.ssa Tiziana RAGNO
Varie date	-----	10	Studio individuale (per complessive 10 ore) per la realizzazione dei lavori dei 3 sottogruppi.
TOTALE ORE P.C.T.O. a. s. 2020-21 con UniFG - Progetto Web Mythology		25	-----

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI P.C.T.O.

Nel complesso tutti gli Alunni:

- hanno partecipato attivamente
- hanno acquisito le competenze previste
- hanno dimostrato capacità collaborative e relazionali
- hanno compreso i processi operativi
- hanno acquisito le metodologie
- hanno dimostrato di conoscere e saper impiegare gli strumenti tipici dell'attività
- hanno dimostrato di conoscere e di essere formato in materia di igiene e sicurezza del lavoro

Giudizio complessivo sugli Alunni.

Tutti gli Alunni partecipanti, secondo quanto relazionato dal tutor interno prof. Antonio Minelli, hanno regolarmente frequentato e concluso l'esperienza di P.C.T.O. in forza di quanto previsto dalla Convenzione e dal Progetto Formativo Individuale, sottoscritti, ed in vigore tra il Soggetto Ospitante ed il Liceo BONGHI-ROSMINI di Lucera

Al termine dell'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro per ciascun Alunno è stato valutato il percorso come da scheda di valutazione allegata con le competenze acquisite. **(v. Allegato)**

PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Circa il Percorso trasversale di Educazione civica, che prevede n.33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario del vigente ordinamento, il Consiglio di Classe si è attenuto al curriculum d'Istituto, sia per le tematiche che per il periodo ed il numero di ore da svolgere.

Durante il lockdown i tempi e le modalità di programmazione hanno subito qualche variazione, ma nel complesso il progetto educativo ha cercato di rispondere alla necessità di promuovere la cultura dei valori, della legalità e lo sviluppo di competenze che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, per prepararsi ad essere un cittadino attivo e consapevole.

Ecco il prospetto di sintesi delle attività svolte:

PRIMO QUADRIMESTRE (14 ore)

Tematica: **Organizzazioni internazionali ed Unione Europea.**

Discipline coinvolte/N.ore:

Diritto ed Economia politica (5), Italiano (4), Storia (3), Matematica (2).

SECONDO QUADRIMESTRE (19 ore)

Tematica: **Umanità e Umanesimo. Dignità e diritti umani**

Discipline coinvolte/N.ore:

Scienze Umane (3), Inglese (3), Storia (2), Filosofia (3), Italiano (3), Arte (3), Religione (2).

In particolare, in Diritto il programma svolto dal prof. Calabrese, professore di Diritto ed economia e referente per la classe in merito al percorso di Educazione Civica ha riguardato:

- La Costituzione italiana: origini, struttura, caratteri e principi fondamentali;
- L'ONU e l'Unione europea: origini storiche.
- La Costituzione Italiana: dallo Statuto Albertino alla Costituzione

La valutazione finale ha tenuto conto dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, e si è basata sui criteri e sulle modalità deliberate dal Collegio dei docenti. La griglia di riferimento è nel PTOF. Nei programmi svolti delle varie discipline coinvolte e rispettive relazioni finali dei docenti della classe sono riportati gli argomenti trattati nello specifico e i risultati raggiunti, tutti molto positivi, nonostante le difficoltà incontrate in questa fase di sperimentazione e in DAD.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2020/21

A causa del particolare momento di emergenza sanitaria e delle misure di sicurezza anti-Covid19 sono state previste pochissime attività progettuali e formative dal nostro Istituto, e solo in videoconferenza o a distanza:

- la “Giornata Nazionale online per la Sicurezza nelle Scuole”, promossa dal MIUR per diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi nelle scuole (23 novembre);
- “25 marzo: Dantedì”: Lectio Magistralis online col Prof. Vincenzo Jacomuzzi su “Perché leggere (ancora) Dante?” – Casa editrice SEI ;
- “Donare per vivere” (16 aprile): Giornata Interact di Lucera dedicata alla donazione di sangue e degli organi, in collaborazione con AIDO e AVIS Lucera.
- “Strategie per l’apprendimento GenioNet” (dal 27 marzo): corso online per gli studenti delle Classi Quinte per promuovere lo sviluppo delle abilità trasversali, in 5 webinar: 1) costruzione di un metodo di studio personalizzato; 2) motivazione; 3) gestione dello stress pre-esame; 4) concentrazione; 5) studiare attraverso i dispositivi digitali.

ATTIVITÀ SVOLTE IN ORIENTAMENTO IN USCITA a.s. 2020/21

Il Progetto di Orientamento in uscita ruota intorno a due aree principali:

- curare quella dimensione psicologica-evolutiva, legata alla crescita dello studente e al formarsi della sua identità personale e professionale che si incentra sulle classiche questioni del “chi sono?” e del “cosa farò da grande”;
- far prendere coscienza ai ragazzi delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future.

La finalità è quella di offrire ai ragazzi degli strumenti affinché essi siano in grado di costruire un loro “progetto personale di scelta” e dispongano di quelle informazioni e di quelle abilità attraverso le quali orientare se stessi, attraverso incontri specifici che hanno il fine di

aiutare gli studenti ad affrontare quei problemi di incertezza della scelta e di progettazione del proprio futuro, spesso connotati da rischi di demotivazione e di dipendenza dall'esterno. I ragazzi hanno l'opportunità di conoscere alcuni aspetti della realtà del mondo universitario e non solo, sia a livello provinciale che nazionale e internazionale, in modo da riflettere sulle sempre più complesse competenze richieste dal mondo produttivo, attraverso incontri in sede con esperti e partecipazione ad eventi fuori sede (Open Day). Il fine è quello di portare il maggior numero possibile di studenti a compiere una scelta matura e consapevole non solo delle proprie capacità e attitudini nonché dei propri interessi, ma anche delle conseguenze sia in relazione al percorso, universitario o professionalizzante, che si intende intraprendere sia in merito alle possibilità di inserimento nel mercato del lavoro.

OBIETTIVI

1. Fornire ai ragazzi degli strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta;
2. Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini;
3. Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle diverse proposte formative per compiere scelte consapevoli.

Per quanto concerne gli orientamenti in uscita gli studenti sono stati coinvolti da enti, università e accademie, anche attraverso la partecipazione a fiere e campus di orientamento universitario e professionale, esclusivamente in modalità virtuale:

28/10/2020 "OrientaPuglia" – V Edizione Fiera online dell'Orientamento Universitario e Professionale (valido anche ai fini del PCTO)

19/11/2020 Incontro con il Comando militare dell'Esercito Italiano "Puglia" – 21° Reggimento artiglieria terrestre "Trieste" di Foggia

16/12/ 2021 Istituto Universitario di Mediazione Linguistica "San Domenico" – Foggia

27/01/2021 Orientamento UNIMOL – Università del Molise (Campobasso)

04/02/2021 Orientamento UNIFG - Università degli Studi di Foggia

15/02-18/03/2021 Orientamento consapevole Università degli Studi di Bari – Scuola di
Medicina: “Che la forza sia con te”: cosa sono e a cosa servono i farmaci?
(D’Antini)

10/04/2021 Progetto “Orientamento e futuro”

28/04/ 2021 Open Days Online – Università “G. D’Annunzio” di Chieti–Pescara
(Carella, Vespa)

Si precisa che a causa della situazione pandemica che ha caratterizzato questo anno scolastico i suddetti incontri si sono svolti tutti da remoto in modalità videoconferenza.

PROGETTO “ORIENTAMENTO E FUTURO” a.s. 2020/21

Nell’ambito della Funzione strumentale relativa all’Area 2 – Orientamento in uscita, è stato proposto il progetto “Orientamento e futuro”, con l’obiettivo di aiutare i ragazzi ad orientarsi nel mondo del lavoro del futuro che è qualcosa che pochi riescono a programmare completamente. Da recenti studi risulta che non basta studiare, il segreto è la flessibilità, restare sintonizzati e saper cambiare ed aggiornarsi. L’unico rimedio logico, quindi, è prepararsi ad adeguarsi, essere malleabili e pronti a cogliere le occasioni che non è possibile ancora intravedere. L’apprendimento emozionale passa attraverso esempi reali e questo ha permesso agli studenti di acquisire nuove competenze oppure di essere in grado di cercarle, al fine di tenere vivo il desiderio di continuare a “imparare a imparare”.

A causa delle restrizioni dovute al Covid-19 si è proceduto con videoconferenza su piattaforma messa a disposizione dalla scuola (Google Meet).

L’incontro introduttivo, cui hanno partecipato tutti gli alunni della classe, si è tenuto il 10/04.

Obiettivo del corso:

Il corso ha seguito una metodologia esperienziale con l'obiettivo di stimolare i ragazzi sulle competenze fondamentali per avere successo nel mondo del lavoro del futuro.

Argomenti discussi con gli studenti:



- Gestione del tempo
 - Orientamento all'obiettivo
 - Il vero potere delle scelte
 - Come capire la realtà che ci circonda
 - La capacità di saper reagire ai cambiamenti
 - Come imparare ad accettare le sfide su noi stessi
 - Rimanere concentrati
 - Comunicazione base
- Il metodo di studio da applicare per gestire al meglio il tempo
- Self branding – come gestire se stessi nella presentazione nel mondo del lavoro
 - Come è cambiato il mondo del lavoro - pre e post pandemia
 - Che significa creare la propria immagine
 - Preparazione di un Curriculum efficace
 - Preparazione colloquio di lavoro
 - Simulazioni di concorsi pubblici
 - Orientamento per il futuro

Modalità:

- Il corso è stato strutturato in 2 moduli di 1,5 ore ciascuna

Modulo 1 – Gestione del Tempo	Modulo 2 - Selfbranding
1,5 ore	1,5 ore
Break di 10 minuti all'interno del modulo	Break di 10 minuti all'interno del modulo

Dopo la fine del corso tutti gli studenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

(Content and Language Integrated Learning)

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del prof. Antonio Minelli per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi ai moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali nello specifico di Scienze Umane

Il percorso C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning = Apprendimento integrato di contenuto e lingua; il C.L.I.L. è stato svolto in lingua inglese).-Gli argomenti trattati sono: stati:

- La religione;
- La libertà religiosa;
- La globalizzazione;
- La politica;
- I partiti politici.

MODALITÀ E MATERIALI PER L'ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO

ARGOMENTI ASSEGNATI PER L'ELABORATO SCRITTO

MATERIE DI INDIRIZZO: SCIENZE UMANE - DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Il Consiglio di classe, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti – come disciplinato da O.M. 53/2021, art.18 – per l'elaborato scritto che sarà oggetto di discussione nella prima fase del colloquio orale ha assegnato lo stesso argomento a gruppi di 6 - 7 studenti della classe, tenendo conto del numero complessivo degli alunni e del percorso personale di ciascuno. Il Consiglio di classe ha provveduto altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti, individuando i professori Minelli (Sc. Umane) e Calabrese (Diritto ed Economia). (O.M. n.53/2021 – Allegato C)

L'elaborato è stato correttamente trasmesso tramite posta elettronica e PEC della scuola ai singoli candidati dal docente di riferimento.

Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato entro il 31 Maggio, la discussione si svolgerà comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si terrà conto in sede di valutazione della prova d'esame.

Riguardo alla suddetta discussione della prova di indirizzo il Consiglio di Classe - ai fini dell'assegnazione dell'elaborato agli alunni, art. 17 comma 1 lettera a) dell'ordinanza ministeriale sugli esami di stato - dopo aver ascoltato la proposte di assegnazione dei docenti delle discipline di indirizzo, di Diritto ed Economia (A046) prof. Calabrese e di Scienze Umane (A18), prof. Minelli (A048), approva tre tracce che vengono sinteticamente riportate, rimandando agli allegati per la stesura completa :

LO STATO SOCIALE - POVERTA' e POLITICHE SOCIALI

Diritto-Economia, esamina l'argomento "LO STATO SOCIALE" illustrando, in particolare, i seguenti punti:

- i caratteri dello Stato sociale, le sue origini e la nascita dello Stato sociale in Italia;
- la previdenza sociale in Italia;
- il terzo settore e il welfare mix.

Scienze Umane, esamina l'argomento "POVERTA' e POLITICHE SOCIALI" relativamente alla situazione italiana e nella Unione Europea illustrando, in particolare, i seguenti punti:

- la situazione della povertà in Italia negli ultimi anni;
- le misure sociali di contrasto alla povertà adottate nel nostro Paese;
- l'orientamento della U. E. in materia di contrasto alla povertà.

Assegnato agli alunni: OMISSIS

LA DEMOCRAZIA - DEMOCRAZIA e POLITICA

Diritto-Economia, esamina l'argomento "LA DEMOCRAZIA" illustrando, in particolare, i seguenti punti:

- il valore della democrazia nella nostra Costituzione;
- i principi e i caratteri dello Stato democratico;
- gli istituti di democrazia diretta previsti dalla Costituzione italiana.

Scienze Umane, esamina l'argomento "DEMOCRAZIA e POLITICA" illustrando, in particolare, i seguenti punti:

- la globalizzazione della democrazia;
- la crisi della democrazia;
- politica e partiti politici: l'evoluzione del confronto tra i partiti nell'Italia repubblicana.

Assegnato agli alunni: OMISSIS

LA LIBERTA' RELIGIOSA - RELIGIONE e LIBERTA' RELIGIOSA

Diritto-Economia, esamina l'argomento "LA LIBERTA' RELIGIOSA" illustrando, in particolare, i seguenti punti:

- la libertà religiosa nella nostra Costituzione;
- la libertà religiosa in Europa;
- i rapporti tra lo Stato italiano, la religione cattolica e le altre confessioni religiose.

Scienze Umane, esamina l'argomento "RELIGIONE e LIBERTA' RELIGIOSA" illustrando, in particolare, i seguenti punti:

- multiculturalismo e religione;
- il futuro della libertà religiosa;
- globalizzazione e religione.

Assegnato agli alunni: OMISSIS

TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DA PROPORRE AL COLLOQUIO

- Giacomo Leopardi: "L'Infinito" (Idilli), "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (Grandi Idilli).
- Giacomo Leopardi: "A se stesso" (Ciclo di Aspasia).
- Giacomo Leopardi: "Dialogo della Natura e di un Islandese" (Operette morali).
- Charles Baudelaire: "Perdita d'aureola" (Lo spleen di Parigi).
- Giovanni Verga: "Rosso Malpelo" (Vita dei campi).

- Giovanni Verga: *I Malavoglia*, “Prefazione”, “L’addio di ‘Ntoni” (cap. XV).
- Giovanni Pascoli: “X Agosto”, “L’assiuolo”, “Temporale”, “Novembre”, “Il tuono” (Myricae)
- Giovanni Pascoli: “Il gelsomino notturno” (Canti di Castelvecchio).
- Gabriele D’Annunzio: “Andrea Sperelli, l’eroe dell’estetismo” (Il piacere, libro I, cap. II).
- Gabriele D’Annunzio: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto” (Alcyone)
- Italo Svevo: *La coscienza di Zeno*, “Lo schiaffo del padre” (cap. IV), “La vita è una malattia” (cap. VIII).
- Luigi Pirandello: “La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata” (L’umorismo, parte II, cap. II).
- Luigi Pirandello: *Il fu Mattia Pascal*, “Pascal porta i fiori alla propria tomba” (cap. XVIII).
- Luigi Pirandello: *Novelle per un anno*, “Il treno ha fischiato”, “La carriola”, “La patente”.
- Luigi Pirandello: “Finzione o realtà?” (Sei personaggi in cerca d’autore, il finale).
- Luigi Pirandello: “La vita, la maschera, la pazzia” (Enrico IV, atto III).
- Salvatore Quasimodo, *Ed è subito sera*: “Ed è subito sera”.
- Giuseppe Ungaretti, *L’allegria*: “San Martino del Carso”, “Soldati”, “Veglia”.
- Umberto Saba, *Il Canzoniere*: “Amal”, “Ulisse” (vol. III Mediterranee).
- Eugenio Montale, *Ossi di seppia* : “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”; *Occasioni*: “Non recidere, forbice, quel volto”.

TABELLA ARGOMENTI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO

ANALISI, DA PARTE DEL CANDIDATO, DEL MATERIALE SCELTO DALLA COMMISSIONE ai sensi dell'O.M. 16 Maggio dell'articolo 16, comma 3.

PROSPETTO ARGOMENTI DISCIPLINARI TRATTATI IN CONFORMITA' AI NUCLEI TEMATICI concordati dal C.d.C.

Italiano	
CONFLITTI	Leopardi (Uomo/ natura matrigna); Verga (conflitti sociali); Svevo (conflitto malattia/guarigione); Pirandello (Vita/Forma); Ungaretti (Guerra e alienazione del sé); Montale (società di massa, guerra); Saba (conflitto con il padre).
PROGRESSO	Leopardi ("le magnifiche sorti e progressive"; Verga (la "fiumana del progresso" che travolge i vinti); Pirandello (l'uomo-macchina: Serafino Gubbio); Quasimodo (l'evoluzione dell'uomo è in realtà un regresso).
TEMPO	Leopardi (il tempo rievocato: le rimembranze); Pascoli (il tempo passato: il ricordo ossessivo della morte del padre); Ungaretti (Sentimento del Tempo); Montale (impossibilità di trattenere il ricordo della donna amata); Saba (il rapporto con la sua infanzia).
COMUNICAZIONE	Leopardi (solidarietà tra gli uomini: "social catena": la Ginestra); D'Annunzio (la poesia e la letteratura come forma di comunicazione e di intrattenimento del pubblico; la poesia come celebrazione di eventi patriottici); Svevo (incomunicabilità paziente/dottore); Pirandello (incomunicabilità del dramma dei personaggi nei drammi teatrali).
LIBERTÀ	Leopardi (la libertà dell'immaginazione); Verga ('Ntoni e la libertà dopo l'allontanamento dalla famiglia); Svevo (libertà della malattia di Zeno); Pirandello (il "fiume della vita che straripa", le "maschere" come negazione della libertà); Ungaretti; Saba ("Ulisse").
Storia	
CONFLITTI	Le due guerre mondiali; La guerra fredda
PROGRESSO	Belle Epoque; Riforme in ambito sociale di Giolitti; Roar years negli Stati Uniti.
TEMPO	Guerra lampo e guerra di trincea; il tempo dedicato alla Memoria: la Shoah.
COMUNICAZIONE	la propaganda fascista e nazista e l'uso dei mass media.
LIBERTÀ	Liberazione dell'Italia dagli austriaci; la Resistenza; la Liberazione dai nazisti dopo la seconda guerra mondiale; La liberazione degli ebrei dai campi di concentramento; i regimi totalitari: le libertà negate.
Scienze Umane	
CONFLITTI	<ul style="list-style-type: none"> - L'egemonia culturale e le classi subalterne: i conflitti sociali. pagina 242 - L'antropologia politica ed i diritti umani. pagina 243-248
PROGRESSO	<ul style="list-style-type: none"> - Le politiche di welfare nel nostro Paese. - L'internazionalità delle piccole e medie imprese italiane.

TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> - Maurice Godelier: la decolonizzazione, la Guerra fredda, il crollo del comunismo. - Le nuove identità Ulf Hannerz, Marc Augé, Arjun Appadurai, Stuart Hall).
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Il “panorama” mediatico di Arjun Appadurai. - I media nell’età della globalizzazione.
LIBERTÀ	<ul style="list-style-type: none"> - La libertà religiosa, le identità culturale e religiosa, il multiculturalismo. - La democrazia e la sua crisi.
Francese	
CONFLITTI	<p>Hugo, Les Misérables</p> <p>Baudelaire, Les Fleurs Du Mal, L’albatros, Recueillement</p> <p>Verlaine, Chanson D’automne</p> <p>Sartre, L’intellectuel et L’action Révolutionnaire</p>
PROGRESSO	Baudelaire, Recueillement; Guillaume Apollinaire, Zone
TEMPO	<p>Guillaume Apollinaire, Zone, Paris aujourd’hui</p> <p>Honoré De Balzac, Eugénie Grandet;</p> <p>Beckett- An attendant Godot</p>
COMUNICAZIONE	<p>Stendhal, le réalisme subjectif, les retrouvailles</p> <p>Balzac, Eugénie Grandet</p> <p>Baudelaire, Correspondance; Spleen et idéal</p> <p>Verlaine, Poèmes Saturniens, Chanson d’automne;</p> <p>Guillaume Apollinaire, Saltimbanques;</p> <p>Sartre, Les mains sales- La pureté et le compromis</p>
LIBERTÀ	<p>Hugo, Les Misérables</p> <p>Gide, La Symphonie Pastorale;</p> <p>Sartre, Les Mains Sales;</p>
Inglese	
CONFLITTI	<ul style="list-style-type: none"> - E. Dickinson: Good Morning - Midnight - - R.L. Stevenson Dr Jekyll and Mr Hyde
PROGRESSO	<ul style="list-style-type: none"> - C. Dickens Hard Times - R. Stevenson The strangecase of DrJekyll and MrHyde.
TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> - .J. Joyce: Dubliners - .S. Beckett: Waiting for Godot
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - G. Orwell: 1984 - S. Beckett: Waiting for Godot
LIBERTÀ	<ul style="list-style-type: none"> - G. Orwell: 1984 - E. Bronte: Wuthering Heights

Scienze Motorie	
CONFLITTI	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema vegetativo simpatico e parasimpatico - La protesta del '68 alle Olimpiadi
PROGRESSO	<ul style="list-style-type: none"> - L'evoluzione della ginnastica dal XIX secolo ad oggi - Sport e tecnologia
TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> - I meccanismi energetici - La pallacanestro
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema nervoso - Gli sport per disabili
LIBERTÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Il movimento volontario - L'alimentazione
Diritto ed Economia	
CONFLITTI	<ul style="list-style-type: none"> - Lo Stato sociale e il terzo settore; - L'ONU.
PROGRESSO	<ul style="list-style-type: none"> - La globalizzazione e la web economy; - Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile
TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> - L'evoluzione storica del concetto di Stato; - Le radici storiche della Costituzione.
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 21 della Costituzione: La libertà di manifestazione del pensiero; - Lo Stato totalitario.
LIBERTÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 41 della Costituzione: libertà di iniziativa economica privata e il ruolo dello Stato; - Artt. 7 e 8 della Costituzione: la libertà religiosa
Matematica	
CONFLITTI	Studio di Funzioni applicato all'individuazione e costruzione di semplici modelli matematici per lo studio di fenomeni socio-politico economici e analisi di grafici che rappresentano fenomeni socio-politico economici
PROGRESSO	Studio di Funzioni applicato all'individuazione e costruzione di semplici modelli matematici per lo studio di fenomeni socio-politico economici e analisi di grafici che rappresentano fenomeni socio-politico economici
TEMPO	Il concetto di limite e di derivata applicata allo studio di funzione e loro importanza nello sviluppo del pensiero matematico e del calcolo
COMUNICAZIONE	Studio di Funzioni applicato all'individuazione e costruzione di semplici modelli matematici per lo studio di fenomeni sociali ed economici legati alla comunicazione e analisi di grafici che rappresentano tali fenomeni
LIBERTÀ	Il concetto di campo di esistenza per una funzione
Fisica	
CONFLITTI	Le onde: il suono. Elettromagnetismo: Tesla contro Edison: la guerra delle correnti
PROGRESSO	Termodinamica: le macchine termiche. Le delle onde e la comunicazione. L'avvento dell'energia elettrica.
TEMPO	La luce e la sua propagazione
COMUNICAZIONE	Le onde: il suono
LIBERTÀ	I principi della termodinamica

	Limiti tecnico-economici ed etici in campo scientifico
Filosofia	
CONFLITTI	Schopenhauer – Hegel - Sartre
PROGRESSO	Comte e il positivismo Popper - Spencer
TEMPO	Nietzsche - Bergson
COMUNICAZIONE	Kirkegaard - Bauman
LIBERTÀ	Marx – Hegel - Freud
Storia dell'Arte	
CONFLITTI	Goya (<i>Le fucilazioni del 3 maggio 1808</i>) – Picasso (<i>Guernica</i>)
PROGRESSO	Futurismo – Art Nouveau
TEMPO	Dalì (<i>La persistenza della memoria</i>) - Cubismo
COMUNICAZIONE	Dadaismo – Bie Brucke
LIBERTÀ	Delacroix (<i>La libertà che guida il popolo</i>)- Romanticismo
Religione	
CONFLITTI	Riforma e Ortodossia Enciclica : Fratelli tutti
PROGRESSO	Dialogo con l'Islam La fratellanza tra i popoli
TEMPO	Sacramenti
COMUNICAZIONE	Dottrina sociale della Chiesa
LIBERTÀ	Bene e Male Fato/Destino

LIBRI DI TESTO

I libri di testo in uso in questa classe come canale privilegiato della comunicazione didattica fra docente e discente – sia pure necessitando di integrazioni digitali di arricchimento della proposta educativa e culturale – sono elencati nel programma finale delle singole discipline.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2.	Programmazioni Dipartimenti disciplinari
3.	Schede progetto relative ai PCTO
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali Consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione del credito scolastico
7.	Materiali utili
8.	Curriculum dello Studente (online)

ALLEGATI

- Allegato n. 1: Programmi svolti nelle singole discipline
- Allegato n.2: Relazioni finali disciplinari
- Allegato n.3: O.M. n.53 del 3 marzo 2021
- Allegato n.4: Tabelle ministeriali crediti
- Allegato n.5: Griglia ministeriale di valutazione del colloquio
- Allegato Riservato: Relazione di presentazione dei candidati con BES

ALLEGATO n.1 -

PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA FINALE DI ITALIANO

a.s. 2020/2021

docente	MARTA STELLA DE GIOVINE
disciplina	ITALIANO
indirizzo	ECONOMICO SOCIALE classe V sezione A
Testo in adozione	Cataldi, Angioloni, Panichi, L'ESPERIENZA DELLA LETTERATURA voll. 2, 3 a, 3 b Cataldi, Angioloni, Panichi (a cura di), Antologia della Divina Commedia

Contenuti disciplinari:

Il Romanticismo: riepilogo dei temi principali. (PIA)

Alessandro Manzoni: il profilo biografico, il pensiero e la poetica; Le opere: La Lettre a Monsieur Chauvet, le tragedie Adelchi e Il Conte di Carmagnola; il romanzo: I Promessi Sposi; Le Odi. (PIA)

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *Il Cinque Maggio*
- Dall'*Adelchi*, coro dell'atto IV (vv.85-120)

Giacomo Leopardi: il profilo biografico, il pensiero e la poetica; le opere: lo *Zibaldone*, i *Canti*, le *Operette morali*, il *Ciclo di Aspasia*, la *Ginestra*.

Lettura e analisi dei seguenti testi in prosa:

- dallo *Zibaldone*: La teoria del piacere;
- da *Le operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi poetici:

- dai *Canti*: *L'infinito*; *A Silvia*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- dal *Ciclo di Aspasia*: *A se stesso*

La Scapigliatura: l'origine del termine, la contestazione ideologica e stilistica degli artisti scapigliati.

Naturalismo e Verismo: il contesto storico-sociale; analogie e differenze fra il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

Giovanni Verga: il profilo biografico; la fase pre-verista; la tecnica narrativa dopo la “svolta” verista; l’ideologia verghiana. Le opere: le raccolte di novelle: *Vita dei Campi*, *Novelle Rusticane*; il ciclo dei *Vinti: I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo*.

Lettura e analisi dei seguenti testi narrativi:

- da *Vita dei campi*: Fantasticheria, Rosso Malpelo; La Lupa
- da *I Malavoglia*, Prefazione: I “vinti” e la “fiumana del progresso”
- da *I Malavoglia*, cap. I: “L’inizio dei Malavoglia”; cap. XV: “L’addio di ‘Ntoni”
- da *Novelle rusticane*: La roba
- da *Mastro Don Gesualdo*, “La morte di Gesualdo”.

Il Decadentismo: la cronologia, l’origine del termine, il contesto storico-sociale, il simbolismo, il linguaggio analogico e la sinestesia, gli intellettuali decadenti, il poeta “veggente”.

Giovanni Pascoli: il profilo biografico, la poetica, le soluzioni formali, l’ideologia politica. Le raccolte poetiche: *Myricae*; *Canti di Castelvecchio*

Lettura e analisi del seguente testo:

- da *Il fanciullino*: Una poetica decadente

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi poetici:

- da *Myricae*: Lavandare, X Agosto, Novembre, Tuono, Temporale, L’assiuolo
- dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

Gabriele D’Annunzio: il profilo biografico, la figura dell’esteta, l’ideologia supero mistica; Le opere: *Il Piacere*; i romanzi superomistici. le *Laudi*, il *Notturmo*.

Lettura e commento

- da *Il Piacere*, Andrea Sperelli l’esteta

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi:

- da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*; *La sera fiesolana*

Il primo Novecento, la stagione delle avanguardie: il Futurismo.

Italo Svevo: il profilo biografico, la fisionomia intellettuale, il pensiero. Le opere: i primi romanzi: *Una vita*, *Senilità*; *La coscienza di Zeno*: genesi e struttura.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *La Coscienza di Zeno*, cap. IV: “Lo schiaffo del padre”
- da *La Coscienza di Zeno*, cap. VIII: “La vita è una malattia”.

Luigi Pirandello: il profilo biografico, la visione del mondo e la poetica. Le opere: le *Novelle per un anno*, i primi romanzi, la “svolta” umoristica: *Il fu Mattia Pascal*, *I quaderni di Serafino Gubbio*, *Uno Nessuno e Centomila*; la produzione teatrale: il metateatro (*Sei personaggi in cerca d’autore*); *Enrico IV*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da *L’umorismo*: “La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata”.

- da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato; La carriola; La patente.
- da *Il Fu Mattia Pascal*, “Pascal porta i fiori alla propria tomba” (cap. XVII).
- da *Uno, nessuno e centomila*: “La vita non conclude” (Libro VIII, cap. IV).
- da *Sei personaggi in cerca d'autore*: “Finzione o realtà?” (Atto III, il finale).
- da *Enrico IV*: “La vita, la maschera, la pazzia” (Atto III, il finale).

L'Ermetismo: origine del termine, temi e moduli espressivi, autori più rappresentativi.

Salvatore Quasimodo: profilo biografico e poetico.

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi poetici:

- da *Acque e Terre*: Ed è subito sera
- da *Giorno dopo giorno*: Uomo del mio tempo

Giuseppe Ungaretti: profilo biografico, i temi e le soluzioni formali della produzione poetica. Le raccolte: *Il porto sepolto*, *Allegria di naufragi*, *Il Sentimento del Tempo*, *Il Dolore*.

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi poetici:

- da *Allegria*: In memoria; San Martino del Carso; Veglia; Soldati.

Umberto Saba: profilo biografico, i temi e le caratteristiche formali della produzione poetica.

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi poetici:

- da *Il Canzoniere*: A mia moglie; La capra; Trieste; Amai; Ulisse.

Eugenio Montale: profilo biografico, scelte formali e sviluppi tematici. Le raccolte: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La Bufera e altro*, *Satura*.

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi poetici:

- da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.
- da *Le occasioni*: Non recidere, forbice, quel volto.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Primo Quadrimestre: Organizzazioni Internazionali ed Unione Europea

- Unione Europea e Organizzazioni Internazionali
- La Giornata della Memoria, la Shoah

Secondo Quadrimestre: Dignità e Diritti Umani

- Primo Levi, il custode della dignità umana (video e materiali forniti su Classroom dal docente)
- Saba, “La capra”.

Divina Commedia: PARADISO

Introduzione alla terza cantica. Il “poema sacro”: presupposti teorici, filosofici, politici, culturali (riepilogo generale).

Lettura, parafrasi e commento critico dei canti: I, III, VI, XVII, XXXIII.

La sottoscritta MARTA STELLA DE GIOVINE, nata a LUCERA il 07/06/1979, in servizio presso il Liceo Bonghi-Rosmini, in qualità di Docente, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dichiara:

- di avere condiviso il presente documento - Programma Conclusivo a.s. 2020/2021 - con gli alunni della classe 5 A indirizzo ECONOMICO SOCIALE mediante la piattaforma Axios.

Lucera, 04/05/2021

LA DOCENTE

Prof.ssa Marta Stella De Giovine

PROGRAMMA FINALE DI STORIA

a.s. 2020/2021

docente	MARTA STELLA DE GIOVINE
disciplina	STORIA
indirizzo	ECONOMICO SOCIALE classe V sezione A
Testo in adozione	F. Bertini, La lezione della storia- dal Novecento ad oggi vol 3 Mursia Scuola

Contenuti disciplinari:

Dai moti liberali all'Unità d'Italia (PIA)

L'Italia postunitaria (PIA)

Fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni

- Il quadro europeo
- Stati Uniti

L'Italia giolittiana

La genesi del primo conflitto mondiale

La Grande Guerra

- Guerra di trincea
- L'Italia entra in guerra
- L'anno cruciale
- La fine del conflitto e i trattati di pace

La rivoluzione sovietica

Europa e Stati Uniti tra le due guerre mondiali

- Il nuovo volto dell'Europa
- Cause e conseguenze della crisi del 1929
- Il New Deal

Italia: dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

- Il fascismo instaura il Regime

Germania: dalla repubblica di Weimar all'ascesa del nazismo

- La fine della repubblica di Weimar
- Hitler al potere
- La Germania nazista

Altri totalitarismi: URSS di Stalin e dittatura fascista di Franco in Spagna (in sintesi)

La Seconda Guerra Mondiale

- Verso il conflitto
- La “guerra lampo”
- La “guerra parallela” dell’Italia
- 1941: operazione Barbarossa e intervento degli Stati Uniti
- La crisi dell’Asse e la riscossa degli Alleati
- 1943: Alleati in Italia e caduta del fascismo
- **La Resistenza in Europa**
- La sconfitta del Nazismo e la fine della guerra
- La tragedia della Shoah

L’assetto postbellico

La guerra fredda

- L’Europa in blocchi
- Il muro di Berlino
- Il piano Marshall
- La situazione dell’Unione sovietica

APPROFONDIMENTI, LETTURE, DOCUMENTI

- Inchiesta Franchetti - Sonnino sul Meridione (ricerca effettuata dagli studenti)
- Benedetto XV: I guerra mondiale “un’inutile strage” (documento del 1917, libro di testo pag. 62)
- Discorso di Mussolini alla Camera del 3 gennaio 1925 (video fornito su Classroom)
- Brani tratti dal *Mein Kampf* di Hitler (documenti sul libro di testo, pag. 171)
- Il processo di Norimberga e i crimini contro l’umanità (documento sul libro di testo, pag. 238)
- Visione del film “The Imitation Game” (Alan Turing, la crittografia e il primo computer)

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Primo Quadrimestre: Organizzazioni Internazionali ed Unione Europea

- Unione Europea e Organizzazioni Internazionali

Secondo Quadrimestre: Dignità e Diritti umani

- Il concetto di “razza” e il suo superamento: la “soluzione finale” del problema ebraico; il processo di Norimberga e i crimini contro l’umanità

La sottoscritta MARTA STELLA DE GIOVINE, nata a LUCERA il 07/06/1979, in servizio presso il Liceo Bonghi-Rosmini, in qualità di Docente, a conoscenza di quanto prescritto dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dichiara:

- di avere condiviso il presente documento - Programma Conclusivo a.s. 2020/2021 - con gli alunni della classe 5 A indirizzo ECONOMICO SOCIALE mediante la piattaforma Axios.

Lucera, 05/05/2021

LA DOCENTE

Prof.ssa Marta Stella De Giovine

PROGRAMMA FINALE

a.s. 2020/2021

docente	Prof.ssa Luciani Maria Grazia
disciplina	FILOSOFIA
indirizzo	ECONOMICO SOCIALE classe: V sezione: A
Testo in adozione	<u>Titolo:</u> La meraviglia delle idee – La filosofia Moderna vol.2 – La Filosofia Contemporanea vol.3 <u>Autore:</u> Domenico Massaro <u>Casa Editrice:</u> Pearson

KANT E I NUOVI COMPITI DEL PENSIERO:

- Il problema della conoscenza nella Critica della ragion pura;
- Il problema della morale nella Critica della ragion pratica;
- Il problema estetico nella Critica del giudizio;
- La visione religiosa e politica.

HEGEL E LA RAZIONALITA' DEL REALE:

- I capisaldi del sistema Hegeliano;
- La Fenomenologia dello spirito;
- La logica e la filosofia della natura;
- La filosofia dello spirito.

LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA. SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD:

- Schopenhauer: rappresentazione e volontà;
- Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza.

LA CRITICA DELLA SOCIETA' DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA. MARX:

- L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx;
- L'alienazione ed il materialismo storico;
- Il sistema capitalistico ed il suo superamento.

IL POSITIVISMO. COMTE E DARWIN:

- Comte e la nuova scienza della società;
- L'evoluzionismo di Darwin.

NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE:

- L'annuncio dell'uomo folle;
- La concezione del tempo: l'oltreuomo e l'eterno ritorno.

FREUD E LA PSICANALISI:

- La complessità della mente umana;
- La via d'accesso all'inconscio.

OLTRE IL POSITIVISMO. BERGSON:

- Bergson e l'essenza del tempo.

LA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA. SARTRE:

-Sartre e l'esistenzialismo come umanesimo.

EDUCAZIONE CIVICA

-Umanità ed Umanesimo;

-Dignità e diritti umani.

Lucera, 07 Maggio 2021

IL DOCENTE

PROGRAMMA FINALE DI STORIA DELL'ARTE

a.s. 2020/2021

docente	Fabio Casiero
disciplina	STORIA DELL'ARTE
indirizzo	Economico Sociale
Testo in adozione	Arte bene comune Vol.3 Dal Neoclassicismo ad oggi A cura di M. Tavola e G. Mezzalama Ed. B. Mondadori Pearson

Contenuti disciplinari:

Neoclassicismo. caratteri generali. Mengs, Canova. J.L. David.

Romanticismo caratteri generali. Goya, Friedrich, Ingres, Gericault, Delacroix, Hayez.

Il Realismo caratteri generali. Courbet.

I Macchiaioli caratteri generali. Giovanni Fattori, Silvestro Lega.

Impressionismo. Manet, Monet, Degas, Renoir.

Postimpressionismo. Signac, Seurat, Cézanne, Van Gogh, Gauguin, Toulouse-Lautrec.

Il Simbolismo. Bocklin, Redon, Moreau.

Le avanguardie Artistiche e il primo novecento in Europa.

L'Art Nouveau.

La Secessione Viennese, Klimt, Schiele e Kokoschka, la secessione di Monaco

La poetica espressionista. I Fauves, Derain, de Vlaminck, Matisse, Die Brucke, Kirchner, Heckel, Rottluff, Munch.

La Scuola di Parigi, Modigliani.

Il Cubismo. Picasso, Braque.

Il Futurismo. Balla, Boccioni, Depero, Crali

L'Astrattismo, Macke, Marc, Kandinsky, Klee, Mondrian.

Il Dadaismo, Duchamp, Schwitters, Harp, Ray.

La Metafisica, De Chirico, Carrà, Savinio.

Il Surrealismo, Ernst, Magritte, Dali', Miro'

Architettura funzionalista e organica, Wright, Le Corbusier, Il Bauhaus, architettura e pittura italiana del 900, Guttuso, Casorati, Sironi e Morandi.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA.

Secondo Quadrimestre.

I diritti umani: analisi delle opere

- Guernica di Picasso.
- Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 di Goya.
- Libertà che guida il popolo di Delacroix.

Il sottoscritto Fabio Casiero, nato a Foggia il 18/04/1979, in servizio presso il Liceo Bonghi-Rosmini, in qualità di Docente, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dichiara:

- di avere condiviso il presente documento - Programma Conclusivo a.s. 2020/2021 - con gli alunni della classe 5 A indirizzo Scienze Umane mediante la piattaforma Axios.

Lucera, 01/05/2021

IL DOCENTE

Prof. Fabio Casiero

PROGRAMMA FINALE

a.s. 2020/2021

docente	Mariangela Tota
disciplina	LINGUA E CULTURA FRANCESE
indirizzo	V classe sezione Aes
Testo in adozione	Parcours Plus, Les palmarès de la Littérature- Europass

Indicare i contenuti effettivamente svolti, articolandoli in capitoli, paragrafi ed eventuali sottoparagrafi in completa coerenza con la strutturazione del testo in adozione.

- Le XIX siècle, Les grandes écoles Littéraires: Le Romantisme, société, littérature, art;
- Victor Hugo: Les Misérables, testi: Le portrait de Jean Valjean, Le portrait de Fantine;
- Civiltà: Le travail des mineurs;
- Stendhal, La Chartreuse de Parme;
- Honoré de Balzac, Eugénie Grandet, testi: Le portrait de Monsieur Grandet, Le petit déjeuner;
- Charles Baudelaire, Les Fleurs du mal, testi: L'albatros, Correspondance, Recueillement;
- Verlaine: Poèmes Saturniens, testi: Chanson d'automne
- Le XX et XXI Siècle, Le monde contemporain: société, littérature, art; Tableau : La Promenade

- Guillaume Apollinaire, Alcools, testi: Zone, Saltimbanques;
- André Gide:, La symphonie pastorale, le gidisme, testi: Aucun mensonge entre nous;
- Jean Paul Sartre, Les mains sales, testi: La pureté ou le compromis; Moi je fais confiance;
- Zola;
- Sanuel Beckett, En attendant Godot.

Articoli condivisi su classroom:

- Les Misérables pour Le Figaro,
- Vaccin- Macron
- La devise Française
- La Tour Eiffel;

Laboratoire de Lecture:

Livre: Le Petit Prince, Chapitres I, II, III, IV, V, VI, VII. Antoine de Saint-Exupéry

Il/La sottoscritto/a Mariangela Tota, nato/a a San Giovanni Rotondo (Fg)_ il 21/04/1981, in servizio presso Liceo Bonghi-Rosmini, in qualità di personale docente, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dichiara:

- di avere condiviso il presente documento - Programma Conclusivo a.s. 2019/2020 - con gli alunni della classe V indirizzo Aes mediante la piattaforma Axios.

Lucera, 3/05/2021

IL/LA DOCENTE

Mariangela Tota

PROGRAMMA FINALE

a.s. 2020/2021

Docente	FERRONE ANTONELLA
Disciplina	LINGUA E CULTURA INGLESE
Indirizzo	SCIENZE UMANE- Opzione Economico Sociale Classe V sez A
Testi in adozione	<ul style="list-style-type: none">• Magiioni, Thomson, Eliot, Monticelli TIME MACHINES concise, DeAScuola, Black Cat• Ann Ross, English INVALSI Trainer, DeAScuola

THE VICTORIAN AGE:

Victorian Britain and the growth of industrial cities; Life in the city; Reforms and the Chartist Movement; Managing the Empire; The Corn Laws and new Poor Law.

The Late Victorian period: Gladstone and Disraeli.

The Novel in the Victorian Age: Early Victorian novelists; Women's voices.

Charles Dickens: life and literary production;

Oliver Twist; Hard Times.

"A man of realities": comprehension and analysis.

Victorian schools.

Emily Bronte: life and literary production;

Wuthering Heights.

Chapter IX: "I am Heathcliff!": comprehension and analysis.

Robert Louis Stevenson: life and literary production;

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde.

"Dr Jekyll's first experiment": comprehension and analysis.

Aestheticism.

Oscar Wilde: life and literary production.

The picture of Dorian Gray.

"I would give my soul for that": comprehension and analysis.

The importance of Being Earnest.

"The shallow mask of manners": comprehension and analysis.

The pre-Raphaelites.

Emily Dickinson: life and literary production.

"Good Morning - Midnigh -": comprehension and analysis.

THE 20th CENTURY:

The first decades of the 20th century; The Irish Question. World War, The Great Depression, World War II.

The Novel in the Modern Age: Modernism; Stream-of-consciousness fiction; Joyce and Woolf diverging streams.

James Joyce: life and literary production; Interior monologue and epiphany; Dubliners

"The Dead": A man had died for her sake: comprehension and analysis.

George Orwell: life and literary production;

Nineteen Eighty-four.

"Big Brother is watching you": .comprehension and analysis.

CONTEMPORARY TIMES:

Drama for our Time: The theatre of the Absurd.

Samuel Beckett: life and literary production; The last Modernist.

Waiting for Godot.

From Act II : All the Dead Voices": comprehension and analysis.

Lucera 28/04/2021

La Docente
Antonella Ferrone

**PROGRAMMA FINALE
SCIENZE MOTORIE
5AES
a.s. 2020/21**

Nozioni di anatomia e fisiologia del corpo umano

- Apparato scheletrico: funzioni, suddivisione e struttura delle ossa
- Le articolazioni: mobili, semimobili e fisse
- Apparato muscolare: struttura e proprietà dei muscoli, i meccanismi energetici
- Le principali alterazioni morfologiche: portamento rilassato, scoliosi, cifosi, lordosi, valgismo e varismo delle ginocchia e dei piedi, la sindrome text neck
- Traumatologia e primo soccorso in caso di frattura, distorsione, lussazione, crampo, stiramento, strappo, tendinite, epistassi, contusione, abrasione, ferita ed emorragia
- L'apparato respiratorio: struttura e funzioni
- L'apparato cardiocircolatorio: sangue, vasi sanguigni e cuore; circolazione sanguigna
- Rianimazione cardiopolmonare; manovra di Heimlich
- Il sistema nervoso: funzioni e suddivisione; struttura del neurone; i movimenti volontari, automatici e riflessi
- I benefici del movimento e dell'attività fisica sui vari apparati
- La corretta alimentazione: principi nutritivi, dieta e fabbisogno calorico

I giochi

sportivi:

- La pallavolo: caratteristiche, regole e fondamentali di gioco
- La pallacanestro: caratteristiche, regole e fondamentali di gioco
- La disabilità e gli sport per disabili: baskin e sitting volley
- *Le Olimpiadi e la protesta del '68
- *Le Paralimpiadi
- *Le attività in ambiente naturale
- *L'evoluzione e il progresso tecnologico nello sport

* Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno svolti successivamente a questa data

Lucera, 28 Aprile 2021

La docente

Maria Teresa Pisante

PROGRAMMA FINALE

a. s. 2020/2021

docente	prof. antonio minelli
disciplina	SCIENZE UMANE
indirizzo	Classe 5^a sezione A Economico-Sociale
Testo in adozione	PANORAMI di SCIENZE UMANE - Edizione rossa - Antropologia, Sociologia, Metodologia della Ricerca (Autore: Vincenzo REGA; Casa Editrice: Zanichelli)

Sono stati svolti i seguenti contenuti, articolati secondo la struttura del testo in adozione.

METODOLOGIA DELLA RICERCA:

I metodi di ricerca nella ricerca sociologica (Unità 1 di Metodologia, lezione 1).

La ricerca sociologica sul campo:

- Il mondo del lavoro (Unità 2 di Metodologia, lezione 2);
- Povertà e politiche sociali (Unità 2 di Metodologia, lezione 3).

ANTROPOLOGIA:

Approfondimento sulla pluralità religiosa contemporanea nella società multi ed interculturale (Unità 4 di Antropologia, lezione 2):

-I Patti Lateranensi (1929) ed il Nuovo Concordato (1984).

-La libertà di religione in Italia: disamina degli articoli 7 ed 8 della Costituzione, anche alla luce del Nuovo concordato del 1984.

-La libertà religiosa, in relazione agli articoli 7 e 8 della nostra Costituzione ed in riferimento alle pagine 174-175 del libro di testo.

Antropologia della contemporaneità:

- I nuovi scenari (Unità 5 di Antropologia, lezione 1);
- Le nuove identità (Unità 5 di Antropologia, lezione 2).

Casi di Antropologia:

- Economia, sviluppo e consumi (Unità 6 di Antropologia, lezione 1);
- Politica e diritti (Unità 6 di Antropologia, lezione 2);
- Antropologia dei media (Unità 6 di Antropologia, lezione 3);

SOCIOLOGIA:

Democrazie e totalitarismo:

- Vita politica e democrazia (Unità 6 di Sociologia, lezione 1);
- Le società totalitarie (Unità 6 di Sociologia, lezione 2).

Globalizzazione e multiculturalità:

- C'è cos'è la globalizzazione (Unità 7 di Sociologia, lezione 1);
- La globalizzazione e la politica (Unità 7 di Sociologia, lezione 2);
- Luoghi e persone della globalizzazione (Unità 7 di Sociologia, lezione 3);
- Oltre la dimensione nazionale (Unità 7 di Sociologia, lezione 4).

Welfare, politiche sociali e terzo settore.

- Il welfare: caratteri generali e teorie (Unità 8 di Sociologia, lezione 1);
- Le politiche sociali (Unità 8 di Sociologia, lezione 2).

EDUCAZIONE CIVICA:

- La libertà di culto;
- Democrazia e globalizzazione;
- Povertà e politiche sociali.

C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning = Apprendimento integrato di contenuto e lingua; il C.L.I.L. è stato svolto in lingua inglese)

- La religione;

- La libertà religiosa;
- La globalizzazione;
- La politica;
- I partiti politici.

Il sottoscritto prof. antonio minelli, in servizio presso il Liceo Bonghi-Rosmini, in qualità di docente, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dichiara che condividerà il presente documento - Programma Conclusivo dell'a. s. 2020/2021 - con gli Alunni della classe 5^a A dell'indirizzo Economico-Sociale mediante la piattaforma Axios.

Lucera, 08/05/2021

IL DOCENTE
prof. antonio minelli

EDUCAZIONE CIVICA

Programma di Educazione Civica di 5^a A E. S. dell'a. s. 2020-2021

trattare nel programma di Scienze Umane (come da programmazione di Educazione Civica d'Istituto):

- La libertà di culto;**
- Democrazia e globalizzazione;**
- Povertà e politiche sociali.**

Svolgimento del programma:

1= -21/10/2020 Prima lezione di Educazione Civica:

- premesse allo svolgimento del programma: l'impegno sociale (o civico); assegnato saggio breve sull'argomento;
- presentazione dei 3 argomenti programmati complessivamente (**La libertà di culto; Democrazia e globalizzazione; Povertà e politiche sociali**);

2= -30/01/2021 (ultimo giorno del 1° quadrimestre) Seconda lezione di Educazione Civica:

1° argomento = **La libertà di culto** (nel dibattito filosofico ed in quello laico ed istituzionale);

<https://www.fondazioneancarlo.it/conferenza/liberta-religiosa-liberta-coscienza/>

<https://freedomofbelief.net/it/attivita/alle-origini-della-liberta-religiosa>

<http://filosofiainmovimento.it/il-futuro-della-liberta-religiosa/>

<http://filosofiainmovimento.it/chisiamo/>

<https://www.filosofico.net/vattimo2.htm>

<https://fondazionefeltrinelli.it/la-liberta-religiosa-ai-tempi-del-coronavirus-tra-diritto-e-letteratura/#top>

<http://maritain.org.br/il-contributo-di-jacques-maritain-al-dibattito-sulla-liberta-religiosa-e-sullumanesimo/>

3= -01/02/2021 (primo giorno del 2° quadrimestre) Terza lezione di Educazione Civica:

2° argomento: = **Democrazia e globalizzazione;**

<https://www.rivisteweb.it/doi/10.1426/1693>

<https://books.google.it/books?hl=it&lr=&id=cKoAfXrSvWgC&oi=fnd&pg=PR7&dq=Democrazia+e+globalizzazione&ots=ZkthC4-WRc&sig=->

JinQBEibZxKnLZxUdy_4eDWZfs#v=onepage&q=Democrazia%20e%20globalizzazione&f=false
pagine VII-XI e pagine 3-6

<https://www.pandorarivista.it/articoli/la-globalizzazione-sfida-la-democrazia/> fino a *multilevel governance*
http://www.centrodirittiumani.unina.it/recensioni/PERRUCCI_Galgano.pdf
<https://www.juragentium.org/topics/wlgo/it/tramonto.htm> fino a *spesso hanno dimensioni transnazionali.*

4= -03/02/2021 Quarta lezione di Educazione Civica:

3° argomento dei 3 programmati complessivamente: **Povert  e politiche sociali.**

<http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/Pagine/orientamento.aspx>

<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Fondo-poverta/Pagine/default.aspx>

https://temi.camera.it/leg18/temi/tl18_povert_estreme.html

<https://www.camera.it/temiap/documentazione/temi/pdf/1104322.pdf>

(le prime 7 pagine delle 24 dell'intero documento)

<https://www.europarl.europa.eu/factsheets/it/sheet/60/lotta-alla-poverta-all-esclusione-sociale-e-alla-discriminazione>

Verifiche individuali

Le verifiche dei 19 Alunni sono state svolte oralmente nelle seguenti lezioni del 2021: 15/02; 17/02; 20/02; 22/02; 24/02; 27/02; 03/03.

PROGRAMMA FINALE

a.s. 2020/2021

docente	CALABRESE GIOVANNI
disciplina	DIRITTO ED ECONOMIA
indirizzo	ECONOMICO-SOCIALE classe V sezione A
Testo in adozione	MARIA RITA CATTANI – FLAVIA ZACCARINI “ NEL MONDO CHE CAMBIA” Vol. 5 ED. PARAVIA

MODULO N. 1 : IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO

U.D. 1 : IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA

- L'economia mista
- Le funzioni economiche dello Stato
- Le spese pubbliche
- Le entrate pubbliche

U.D. 2 : IL BILANCIO PUBBLICO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

- I caratteri del Bilancio pubblico
- I principi del Bilancio pubblico
- Il bilancio preventivo
- La manovra economica

U.D. 3 : LA SOLIDARIETA' ECONOMICO-SOCIALE

- Lo Stato sociale
- La previdenza sociale
- Il terzo settore

- **LIBERTA'**: Art. 41 Costituzione, libertà di iniziativa economica privata e ruolo dello Stato.

- **CONFLITTI** : Lo Stato sociale e il terzo settore.

MODULO N. 2 : I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI

U.D. 1 : GLI SCAMBI CON L'ESTERO

- I rapporti economici internazionali
- Le teorie sul commercio internazionale
- Libero scambio e protezionismo
- La Bilancia dei pagamenti

U.D. 2 : LE NUOVE DIMENSIONI DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

- La globalizzazione
- Il ruolo delle multinazionali
- La web economy nel mondo globalizzato

U.D. N. 3 : LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CRESCITA SOSTENIBILE

- Lo sviluppo economico
- Lo sviluppo e la distribuzione del reddito
- Il sottosviluppo
- Le cause del sottosviluppo e i possibili rimedi
- Lo sviluppo sostenibile
- Le migrazioni e le conseguenze economiche
- L'economia del benessere

- **PROGRESSO:** La globalizzazione e la web economy; Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile.

MODULO N. 3 : L'EVOLUZIONE STORICA DEL CONCETTO DI STATO

U.D. 1 : LA FORMAZIONE DELLO STATO TRA IL XV E IL XVI SECOLO

- L'idea dello Stato nel pensiero di Macchiavelli
- La formazione delle monarchie assolute
- La concezione di Hobbes
- Locke e il contratto sociale

U.D. 2 : DALLO STATO LIBERALE ALLO STATO MODERNO

- Montesquieu e lo spirito delle leggi
- Rousseau e lo Stato del popolo
- Liberalismo e democrazia nel pensiero di Tocqueville
- Lo Stato liberale e la sua crisi
- Le idee socialiste: Saint-Simon e Marx
- Lo Stato socialista
- Lo Stato totalitario

- Lo Stato democratico
- **TEMPO**: L'evoluzione storica del concetto di Stato;
- **COMUNICAZIONE**: Art. 21 della Costituzione: la libertà di manifestazione del pensiero; Lo Stato totalitario.

MODULO N. 4 : I RAPPORTI TRA GLI STATI E L'UNIONE EUROPEA

U.D. N. 1 : L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- Le relazioni internazionali
- Le fonti del diritto internazionale
- L'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale
- L'ONU: origini, organi, compiti
- L'Unione europea: origini, struttura
- **CONFLITTI**: L'ONU.

MODULO N. 5 : LA COSTITUZIONE ITALIANA

U.D. N. 1 : LA COSTITUZIONE ITALIANA E I SUOI CARATTERI

- Le radici storiche della Costituzione
- La nascita della Repubblica e l'Assemblea costituente
- La struttura della Costituzione
- I caratteri della Costituzione

U.D. N. 2 : I VALORI FONDANTI DELLA COSTITUZIONE

- Il fondamento democratico
- L'uguaglianza
- Il lavoro come diritto e dovere
- La libertà religiosa
- L'internazionalismo

U.D. N. 3 : L'ORDINAMENTO DELLO STATO

- La funzione legislativa: il Parlamento
- La funzione esecutiva: il Governo
- Il Presidente della Repubblica.
- **TEMPO**: Le radici storiche della Costituzione;

- **LIBERTA'** : Artt. 7 e 8 della Costituzione, la libertà religiosa.

Il percorso di Educazione Civica, della durata di 5 ore, così come programmato, è stato svolto nel corso del primo quadrimestre ed ha riguardato le seguenti tematiche: La Costituzione italiana: origini, struttura, caratteri e principi fondamentali; L'ONU e l'Unione europea: origini storiche.

Lucera, 11/05/2021

IL DOCENTE

Giovanni Calabrese

PROGRAMMA FINALE

a.s. 2020/2021

docente	Claudia FORTUNATI
disciplina	MATEMATICA
indirizzo	scienze umane indirizzo economico sociale classe 5 sezione A
Testo in adozione	“Lineamenti.MATH AZZURRO” – P. Barboncini, R. Manfredi, I Fragni – ed. Ghisetti & Corvi Vol. 5

MODULO 1

TRIGONOMETRIA

- Relazioni tra gli elementi dei triangoli
- Teoremi sui triangoli rettangoli
- Teoremi sui triangoli qualsiasi
- Risoluzione dei triangoli

MODULO 2

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

- Funzioni reali di variabile reale
- Proprietà delle funzioni

MODULO 3

LIMITI DELLE FUNZIONI

- Topologia della retta
- Definizioni di limiti
- Teoremi sui limiti
- Calcolo dei limiti
- Funzione continua
- Punti di discontinuità
- Ricerca degli asintoti

MODULO 4

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Significato geometrico della derivata di una funzione
- Derivata di una funzione
- La retta tangente al grafico di una funzione
- Continuità e derivabilità
- Calcolo della derivata
- Le derivate delle funzioni elementari
- Le proprietà delle derivate
- La derivata della funzione composta

- Uso della derivata nello studio di funzioni

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Primo Quadrimestre:

- Elementi di database

La sottoscritta Claudia FORTUNATI, nata a LUCERA il 26/12/1972, in servizio presso l'IIS BONGHI ROSMINI, in qualità di personale docente, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dichiara:

- di avere condiviso il presente documento - Programma Conclusivo a.s. 2020/2021 - con gli alunni della classe 5 A indirizzo ECONOMICO SOCIALE mediante la piattaforma Axios.

Lucera, 08/05/2021

LA DOCENTE

Claudia FORTUNATI

PROGRAMMA FINALE

a.s. 2020/2021

docente	Claudia FORTUNATI
disciplina	FISICA
indirizzo	scienze umane indirizzo economico sociale classe 5 sezione A
Testo in adozione	“LEZIONI di FISICA – edizione azzurra – VOL 1 e VOL 2 – G. Ruffo N. La Notte – ed. Zanichelli

MODULO 1

FENOMENI TERMICI

- CALORE e TEMPERATURA
 - La misura della temperatura
 - La dilatazione termica
 - La legge fondamentale della termologia
 - I cambiamenti di stato
 - La propagazione del calore
- LA TERMODINAMICA
 - L'equilibrio dei gas
 - Legami tra volume, temperatura e pressione
 - La scala Kelvin e l'equazione di stato dei gas perfetti
 - La teoria cinetica dei gas
 - Trasformazioni e cicli termodinamici
 - Il primo principio della termodinamica
 - Le macchine termiche
 - Il secondo principio della termodinamica

MODULO 2

FENOMENI ONDULATORI

- SUONO e LUCE
 - Fenomeni ondulatori periodici.
 - Le onde meccaniche: caratteristiche e loro propagazione
 - La luce
 - Specchi sferici e piani (cenni)
 - Lenti sottili (cenni)

MODULO 3

L' ELETTRICITÀ: CARICHE, CAMPI E CORRENTI ELETTRICHE

- CARICHE ELETTRICHE E CAMPO ELETTRICO

- Le cariche elettriche
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- La corrente elettrica
- Le leggi di Ohm
- L'effetto termico della corrente
- Circuiti elettrici (cenni)

MODULO 2

➤ **ELETTROMAGNETISMO (*)**

- Fenomeni magnetici
- Campi magnetici
- Interazioni magnetiche fra correnti elettriche
- L'induzione elettromagnetica (cenni)
- Il campo elettromagnetico (cenni)
- Le onde elettromagnetiche (cenni)

() da svolgere*

La sottoscritta Claudia FORTUNATI, nata a LUCERA il 26/12/1972, in servizio presso l'IIS BONGHI ROSMINI, in qualità di personale docente, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dichiara:

- di avere condiviso il presente documento - Programma Conclusivo a.s. 2017/2018 - con gli alunni della classe 5 B indirizzo LINGUISTICO mediante la piattaforma Axios.

Lucera, 08/05/2021

LA DOCENTE

Claudia FORTUNATI

PROGRAMMA FINALE

a.s. 2020/2021

Docente	VINCENZO ONORATO
Disciplina	RELIGIONE
Indirizzo	ECONOMICO SOCIALE classe 5 sezione A
Testo in adozione	LA PAROLA CHIAVE

Strutturazione dei contenuti:

area biblica/teologica; area fenomenologica/religiosa; area antropologica/etica.

Approfondimenti:

Enciclica "Fratelli tutti".

Il Beato Carlo Acutis.

La felicità. *La vita è un dono. AIDO, ADMO e AVIS.*

Memoria dei campi (Giorno della Memoria).

La malattia, il malato e il valore della vita.

Educare alla solidarietà e all'amore.

Orientamento universitario.

Il Papa in Iraq e il dialogo interreligioso.

Educazione sessuale nella scuola e Pedofilia.

La legittima difesa e il catechismo della chiesa cattolica.

Riforma e ortodossia. Le Chiese protestanti.

Malattia e morte. Bene e male tra filosofia e teologia.

Libertà e fatalismo.

EDUCAZIONE CIVICA

Organizzazioni internazionali ed unione europea. Umanità ed umanesimo. Dignità e diritti umani. *La dottrina sociale della Chiesa. I principi fondamentali alla base dell'insegnamento della Chiesa La fratellanza tra i popoli.*

Il/La sottoscritto/a Onorato Vincenzo, nato a Celenza V. il 31/05/1962, in servizio presso LICEO BONGHI-ROSMINI, in qualità di personale docente, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dichiara:

- di avere condiviso il presente documento - Programma Conclusivo a.s. 2020/2021 - con gli alunni della classe 5A indirizzo Economico Sociale mediante la piattaforma Axios.

Lucera, 05/05/2021

IL DOCENTE

Prof. Vincenzo Onorato

ALLEGATO n.2

RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI

RELAZIONE FINALE

a.s. 2020/2021

docente Prof.ssa Marta Stella De Giovine
disciplina Italiano
indirizzo ECONOMICO SOCIALE **classe** V **sezione** A ES

PROGRAMMA

Il programma di Italiano si è svolto lungo tre binari paralleli: la storia letteraria italiana, dalla fine dell'Ottocento fino ai poeti della metà del Novecento, lo studio della terza cantica della Divina Commedia, il Paradiso, e infine la preparazione alle nuove tipologie della prima prova dell'Esame di Stato, che in realtà è stata subito accantonata in seguito all'emergenza sanitaria e alla attivazione della didattica a distanza.

Per quanto riguarda il metodo di studio della disciplina, si è cercato di insistere su una esposizione orale e scritta corretta, e sulla capacità di decodificare i testi letterari proposti individuandone i nuclei concettuali, cercando di sviluppare la capacità logico-argomentativa affinché gli studenti sapessero correlare i testi al sistema letterario e al contesto storico di riferimento.

A seguito delle note vicende legate alla diffusione del Covid 19, ci si è avvalsi della DaD, non senza qualche difficoltà legata soprattutto alla connessione, spesso scarsa, e alle vicende personali di alcuni studenti colpiti direttamente o indirettamente dal virus. In sostanza, il programma è stato portato a termine, con qualche taglio inevitabile nella lettura di alcuni canti del Paradiso e di qualche brano antologico della poesia del Novecento.

L'Educazione civica ha visto coinvolta la mia disciplina per quanto riguarda alcune tematiche: Unione Europea e Organizzazioni internazionali e la Giornata della Memoria(I Quadrimestre), la testimonianza di Primo Levi (II Quadrimestre).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Gli obiettivi di seguito indicati sono stati mediamente raggiunti da tutti gli allievi:

1. Saper condurre un'esposizione pertinente e articolata, utilizzare il lessico specifico ed usare i procedimenti dell'argomentazione.
2. Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.
3. Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche.
4. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi: analisi del testo, comprensione, analisi e scrittura di un testo argomentativo.

Obiettivi minimi

1. Saper comprendere, organizzare, memorizzare, rielaborare autonomamente ed esporre con chiarezza i contenuti base della disciplina
2. Saper stabilire confronti tra e collegamenti tra autori ed opere
3. Saper proporre valutazioni personali
4. Saper esprimersi, in forma scritta e orale, in un linguaggio appropriato, con coerenza e correttezza ortografica e morfosintattica

Tali obiettivi sono stati perseguiti in presenza solo per un mese, fino alla fine di ottobre. Da quel momento, a seguito della diffusione del Covid 19, e alla scelta operata dalle famiglie in base alle ordinanze regionali, gli alunni si sono avvalsi sostanzialmente della didattica a distanza. Pertanto, si è reso necessario attivare un metodo didattico alternativo che potesse garantire la continuità degli apprendimenti agli studenti. A questo scopo, sono stati proposti dei materiali nuovi di studio che hanno affiancato il libro di testo in uso che ha conservato il suo ruolo di fulcro dell'attività didattica proposta. Unitamente a questo cardine di riferimento infatti, sono stati utilizzati altri strumenti: dalla videolezione, alla lezione registrata, alla visione di filmati e documenti su Rai scuola, alla proposizione di documentari e PowerPoint; contributi audiovisivi appositamente selezionati all'uopo su Youtube. Questo per fornire ai ragazzi una proposta che ha potuto in qualche modo compensare l'assenza in aula dell'insegnante.

VERIFICHE

Le prove di verifica hanno avuto un carattere prevalentemente formativo.

Tra gli strumenti di verifica sono state effettuate soprattutto prove orali.

Il momento della verifica, è coinciso con quello della valutazione ed è servito a misurare ciò che è stato appreso da ogni singolo alunno durante le lezioni.

In relazione alla programmazione didattica sono state previste due fasi di valutazione:

- la valutazione formativa, effettuata alla metà di ogni periodo;
- la valutazione sommativa, che ha registrato i progressi compiuti dagli alunni trimestre.

Con la sospensione dell'attività didattica in presenza e l'attivazione della DaD si è proceduto attraverso delle verifiche scritte che, oltre al risultato specifico, hanno tenuto conto inoltre, anche della interazione e del rispetto dei tempi di consegna.

La verifica è servita ad accertare:

- le abilità individuali, sia generali che specifiche;
- l'acquisizione e l'organizzazione dei contenuti;
- la partecipazione alle lezioni su piattaforma.

In sintesi, non è stata valutata solo la conoscenza e la comprensione della disciplina (campo cognitivo), ma anche tutti i miglioramenti conseguiti dall'allievo nel campo affettivo e in quello sociale.

Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico mediamente n. 5 verifiche orali, e n.2 verifiche scritte.

PROFITTO

La classe non ha raggiunto risultati omogenei: alcuni studenti, durante l'anno scolastico, hanno manifestato un comportamento propositivo nei confronti degli stimoli culturali proposti sia durante le lezioni in presenza che con la DaD, e questo approccio ha determinato un atteggiamento che non ha avuto bisogno di continui stimoli e sollecitazioni al fine di ottenere i risultati sperati per molti di loro; altri hanno avuto un atteggiamento più passivo e uno studio finalizzato solo alle interrogazioni. Solo un piccolo gruppo di ragazzi si è dimostrato sempre collaborativo anche quando è venuta a mancare l'interazione fisica e gli strumenti multimediali hanno costituito l'unico mezzo che poteva garantirne il contatto e far sentire la vicinanza agli stessi studenti. In questo contesto il mio intento è stato quello di trovare quelle strategie che potessero arricchire il bagaglio culturale degli allievi.

Nel complesso si può affermare che gli allievi hanno conseguito risultati mediamente soddisfacenti, alcuni di loro hanno mostrato progressi considerevoli nell'esposizione orale, e nell'organizzazione del lavoro, e nella capacità di effettuare collegamenti in maniera autonoma e critica.

COMPORAMENTO

Dal punto di vista comportamentale, a seguito dell'attivazione della Didattica a Distanza, sono pochi gli allievi che hanno dimostrato di essere partecipi e collaborativi sia pure in una situazione anomala come quella che si è verificata a seguito della sospensione dell'attività didattica in presenza. La partecipazione alle lezioni sulla piattaforma Google classroom è stata globalmente costante ed anche nel momento delle verifiche i ragazzi sono stati sostanzialmente puntuali nelle rispettive consegne dimostrando serietà e spirito di responsabilità. Si distingue un piccolo gruppo di allievi più assidui e partecipi, a fronte di una maggioranza poco reattiva durante le videolezioni.

Lucera, 12 maggio 2021

IL DOCENTE
Prof.ssa Marta Stella De Giovine

RELAZIONE FINALE

a.s. 2020/2021

Docente Prof.ssa Marta Stella De Giovine
Disciplina Storia
Indirizzo ECONOMICO SOCIALE **classe** V **sezione** A ES

PROGRAMMA

Il programma, nonostante le difficoltà sopraggiunte in seguito alle note vicende legate alla emergenza dovuta alla diffusione del COVID-19, è stato portato a termine quasi del tutto. Chiaramente il percorso degli eventi storici ha ripreso alcuni contenuti non trattati lo scorso anno, cioè l'Unità d'Italia e il quadro postunitario (PIA). Poi si sono trattati gli eventi che hanno segnato l'inizio del Novecento, la Belle Epoque, le scoperte scientifiche, l'età giolittiana, fino al Primo conflitto Mondiale. Quindi si è proseguito con gli eventi che hanno caratterizzato Europa e Stati Uniti fino allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, in particolare la crisi del '29 e il New Deal, e la diffusione degli Stati totalitari, con approfondimenti su Fascismo e Nazismo in particolare. Infine, gli eventi salienti del secondo conflitto che ha insanguinato il mondo, e le sue terribili conseguenze (guerra fredda). Inoltre ci si è soffermati su alcune tematiche di Educazione Civica, cioè la formazione dell'Unione Europea e delle Organizzazioni internazionali, e sulla Shoah e il concetto di razza.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Sono mediamente stati raggiunti i seguenti Obiettivi Specifici di Apprendimento, anche se in modo non uniforme da parte degli allievi, per i quali si è deciso di premiare l'impegno e la costanza:

1. Padroneggiare la dimensione spazio-temporale dei fenomeni e dei processi storici distinguendo i vari piani del discorso (politico, economico, sociale, culturale);
2. Saper comprendere e usare il linguaggio specifico;
3. Delimitare il campo dell'indagine e formulare ipotesi di ricerca;

4. Cercare, descrivere, contestualizzare, interrogare, analizzare le fonti;
5. Selezionare le informazioni e generalizzarle in parole chiave;
6. Saper cogliere i rapporti di causalità, interazione, continuità, frattura;
7. Saper comprendere le relazioni tra la storia e le altre discipline;
8. Pervenire ad una visione d'insieme dei processi storici su scala sincronica e diacronica;
9. Capacità di stabilire un legame ed un confronto critico tra passato e presente;
10. Capacità elaborative ed espressive.

Obiettivi minimi

1. Saper riconoscere la natura di un fatto e di un fenomeno storico dal punto di vista sociale, economico, politico, culturale;
2. Saper collocare un fatto o un fenomeno storico in una prospettiva diacronica e sincronica;
3. Saper individuare i periodi significativi nelle ricostruzioni storiche;
4. Saper cogliere analogie e differenze tra gli eventi;
5. Saper mettere le conoscenze di fatti storici in relazione con le conoscenze dei contesti sociali entro i quali essi si svolsero
6. Saper distinguere gli aspetti storici di fenomeni attuali

Tali obiettivi sono stati perseguiti in presenza fino alla fine di ottobre. Da quel momento i ragazzi hanno proseguito il loro percorso didattico sostanzialmente in Dad a seguito della diffusione del Covid 19, quindi si è reso necessario attivare un metodo didattico alternativo che potesse garantire la continuità degli apprendimenti agli studenti. A questo scopo sono stati proposti dei materiali nuovi di studio che hanno affiancato il libro di testo in uso che ha conservato il suo ruolo di fulcro dell'attività didattica proposta. Unitamente a questo cardine di riferimento infatti, sono stati utilizzati altri strumenti: dalla videolezione, alla lezione registrata, alla visione di filmati e documenti su Rai scuola, alla proposizione di documentari e PowerPoint; contributi audiovisivi appositamente selezionati all'uopo su Youtube. Questo per fornire ai ragazzi una proposta che ha potuto in qualche modo compensare l'assenza in aula dell'insegnante.

VERIFICHE

Le prove di verifica hanno avuto un carattere prevalentemente formativo.

Tra gli strumenti di verifica sono state effettuate soprattutto prove orali.

Il momento della verifica è coinciso con quello della valutazione ed è servito a misurare ciò che è stato appreso da ogni singolo alunno durante le lezioni.

In relazione alla programmazione didattica sono state previste due fasi di valutazione:

- la valutazione formativa, effettuata alla metà di ogni periodo;
- la valutazione sommativa, che ha registrato i progressi compiuti dagli alunni alla fine del Quadrimestre.

Con la sospensione dell'attività didattica in presenza e l'attivazione della DaD (dalla fine di ottobre) le verifiche si sono concentrate su colloqui orali soprattutto e qualche test con i moduli Google, che, oltre al risultato specifico, hanno tenuto conto anche della interazione e del rispetto dei tempi di consegna.

La verifica è servita ad accertare:

- le abilità individuali, sia generali che specifiche;
- l'acquisizione e l'organizzazione dei contenuti;
- la partecipazione alle lezioni su piattaforma.

In sintesi, non è stata valutata solo la conoscenza e la comprensione della disciplina (campo cognitivo), ma anche tutti i miglioramenti conseguiti dall'allievo nel campo affettivo e in quello sociale.

Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico mediamente n. 3 verifiche orali, e n.2 verifiche scritte.

PROFITTO

In un clima sostanzialmente favorevole, alcuni studenti, durante l'anno scolastico, hanno manifestato un comportamento propositivo nei confronti degli stimoli culturali proposti sia durante le lezioni in presenza che con la DaD, e questo approccio ha determinato un atteggiamento che non ha avuto bisogno di continui stimoli e sollecitazioni al fine di ottenere i risultati sperati per molti di loro. Solo un piccolo gruppo di ragazzi si è dimostrato sempre collaborativo anche quando è venuta a mancare l'interazione fisica e gli strumenti multimediali hanno costituito l'unico mezzo che poteva garantirne il contatto e far sentire la vicinanza agli stessi studenti. In questo contesto il mio intento è stato quello di trovare quelle strategie che potessero arricchire il bagaglio culturale degli allievi.

Nel complesso si può affermare che gli allievi hanno conseguito risultati mediamente soddisfacenti, in quanto sono riusciti ad ampliare il loro lessico, grazie all'apprendimento della terminologia specifica della disciplina e ad acquisire gli elementi per una lettura più consapevole degli eventi storici studiati.

COMPORAMENTO

Dal punto di vista comportamentale, a seguito dell'attivazione della Didattica a Distanza, sono pochi gli allievi che hanno dimostrato di essere partecipi e collaborativi sia pure in una situazione anomala come quella che si è verificata a seguito della sospensione dell'attività didattica in presenza. La partecipazione alle lezioni sulla piattaforma Google classroom è stata globalmente costante ed anche nel momento delle verifiche i ragazzi sono stati sostanzialmente puntuali nelle rispettive consegne dimostrando serietà e spirito di responsabilità. Si distingue un piccolo gruppo di allievi più assidui e partecipi, a fronte di una maggioranza poco reattiva durante le videolezioni.

Lucera, 12 maggio 2021

IL DOCENTE
Prof.ssa Marta Stella De Giovine

RELAZIONE FINALE

a.s. 2020/2021

Docente: prof. ssa Luciani Maria Grazia

Disciplina: Filosofia

Indirizzo: Economico Sociale

Classe: V

Sezione: A

PROFILO DELLA CLASSE – COMPORTAMENTO - PROFITTO

La classe 5^a sez. A indirizzo Economico Sociale è composta da n.19 alunni di cui 4 maschi e 15 femmine. Non sono presenti alunne ripetenti. Nell'ambito del gruppo classe c'è un'alunna BES con sostegno. Non si registrano particolari situazioni di alunne disagiate.

La classe in questione, durante l'anno ha avuto bisogno di continui stimoli e sollecitazioni per quanto riguarda interesse, partecipazione e conoscenze acquisite anche se alcuni allievi sono stati adeguatamente motivati e si sono applicati con senso di responsabilità. Ad ogni buon conto i ragazzi, si sono dimostrati abbastanza attenti alle lezioni ed aperti al dialogo educativo; si sono rivelati educati, corretti e collaborativi sia con il docente che all'interno del gruppo. Si riconosce nella classe un gruppo, nel quale sono presenti anche alcuni allievi particolarmente motivati, motivo per cui, in una visione complessiva, pur con livelli non omogenei di potenzialità, la valutazione della classe risulta positiva.

In un clima sostanzialmente favorevole, il gruppo classe, durante l'anno scolastico, ha manifestato un comportamento propositivo nei confronti degli stimoli culturali proposti sia durante le lezioni in presenza che con la DDI e questo approccio, ha determinato un atteggiamento che solo in qualche frangente ha avuto bisogno di qualche intervento al fine di ottenere i risultati sperati. I ragazzi si sono comunque dimostrati sempre collaborativi anche quando è venuta a mancare l'interazione fisica e gli strumenti multimediali hanno costituito l'unico mezzo che poteva garantirne il contatto e far sentire la vicinanza agli studenti. In questo contesto il mio intento è stato quello di trovare quelle strategie che avessero potuto arricchire il bagaglio culturale degli allievi.

Nel complesso si può affermare che gli alunni hanno conseguito risultati soddisfacenti in quanto sono riusciti ad ampliare il loro lessico, grazie all'apprendimento della terminologia specifica della disciplina.

COMPETENZE

- I. Comprendere in modo organico i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero contemporaneo.
- II. Cogliere il legame con il contesto storico – culturale di ogni autore o tema trattato.
- III. Cogliere la portata potenzialmente universalistica che ogni Filosofia possiede
- IV. Acquisire l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- V. Cogliere il rapporto tra la Filosofia e altre forme di sapere

VI. Comprendere le radici concettuali e Filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- Kant ed Hegel
- Le reazioni all’Hegelismo (Schopenhauer, Kierkegaard, Marx).
- Nietzsche. Il positivismo. Husserl e la fenomenologia, Freud e la psicanalisi.
- Heidegger e l’esistenzialismo. Il neoidealismo Italiano.
- Wittgenstein e la Filosofia analitica. Vitalismo e pragmatismo. La Filosofia di ispirazione Cristiana e la Teologia.
- Interpretazioni e sviluppi del Marxismo. Temi e problemi della Filosofia politica. Gli sviluppi della riflessione epistemologica. La Filosofia del linguaggio (l’ermeneutica Filosofica).

Tali obiettivi sono stati perseguiti, in presenza, nel primo mese di lezione mentre, da questo momento, a seguito della diffusione del Covid 19, si è reso necessario attivare un metodo didattico alternativo che avesse potuto garantire la continuità degli apprendimenti agli studenti. A questo scopo sono stati proposti dei materiali nuovi di studio che hanno affiancato il libro di testo in uso che ha conservato il suo ruolo di fulcro dell’attività didattica proposta. Unitamente a questo cardine di riferimento infatti, sono stati utilizzati altri strumenti che si sono avvalsi della piattaforma digitale Google Classroom. Questo per fornire alle ragazze una proposta che ha potuto in qualche modo compensare l’assenza in aula dell’insegnante.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI

- Kant ed Hegel
- Le reazioni all’Hegelismo (Schopenhauer, Kierkegaard, Marx)
- Nietzsche
- Il positivismo
- Autori e problemi della filosofia del Novecento
- Il contributo della Filosofia nell’evoluzione dei diritti umani

METODOLOGIE – STRUMENTI - TIPOLOGIE VERIFICHE

Metodologie didattiche:

- Lezioni frontali e dialogate
- Lezioni interattive e multimediali
- Cooperative learning
- Problem solving
- Brainstorming
- Didattica digitale integrata (realizzata con Classroom, Meet e ogni altra Gsuite di Google App for Education – piattaforma digitale approvata e utilizzata dal nostro Liceo).

Strumenti:

- Libri di testo
- LIM
- Video
- Materiale didattico su *cloud* (Google Drive, etc.)
- Biblioteca
- Materiale iconografico in genere

Strumenti compensativi:

- Pc o Tablet con correttore ortografico
- Software didattici
- Registrazione delle lezioni

Tipologie di verifiche: Colloquio orale.

Nel corso dell'anno sono state svolte 2 verifiche orali a quadrimestre.

CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

La valutazione è servita ad accertare:

- le abilità individuali, sia generali che specifiche;
- l'acquisizione e l'organizzazione dei contenuti;
- i progressi effettuati rispetto al livello di partenza;
- l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione è stata globale ed ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle verifiche scritte e/o orali, anche della partecipazione attiva alle lezioni, del grado di maturazione raggiunto dalle alunne, del loro comportamento etico, e del rispetto dimostrato.

Modalità:

- si è fatto riferimento a quanto previsto nel Progetto di valutazione approvato dal Collegio dei Docenti e contenuto nel PTOF.

Criteri:

- I voti utilizzati per la misurazione delle prove vanno dall'1 al 10;
- Per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità si è fatto riferimento alla tabella apposta in coerenza con il PTOF.

PROGRAMMA

Hanno costituito oggetto di studio e di ricerca le teorie dei filosofi che vanno dall'idealismo all'esistenzialismo come indicato in fase di programmazione iniziale.

Tutte sono state esaminate secondo una successione cronologica.

Data: 07 Maggio 2021

IL DOCENTE
Luciani Maria Grazia

RELAZIONE FINALE

a.s. 2020/2021

Docente
Casiero Fabio

Disciplina
Storia dell'arte

Indirizzo
Economico
Sociale

Classe 5

sezione A

PROGRAMMA

I contenuti selezionati in sede di programmazione sono stati svolti?
Sì, tutti i contenuti in sede di programmazione sono stati svolti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Gli OSA programmati sono stati raggiunti?

1. In quale misura?
2. Quali difficoltà sono emerse nel raggiungimento degli obiettivi da parte di qualche allievo?

In relazione agli obiettivi programmati ad inizio anno, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità, inerenti allo studio della Storia dell'arte, la classe ha mostrato di comprendere i caratteri generali di un determinato periodo artistico. I principali artisti del secolo studiato, facendo uso di una terminologia appropriata, di comprendere il messaggio presente nell'opera e di riconoscere gli elementi caratteristici di un artista e di un determinato periodo. Quasi tutti gli alunni ha mostrato sensibilità, rispetto e tutela del patrimonio artistico. Qualche allievo ha evidenziato perplessità e incertezza nell'esposizione durante le verifiche orali a causa di acquisizioni incerte e conoscenze disorganiche.

VERIFICHE

Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico n. 0 verifiche scritte e mediamente n. 4 verifiche orali per alunno.

PROFITTO

Indicare il livello di preparazione, inteso come conoscenze, abilità e competenze, raggiunto complessivamente dalla classe.

Il grado di preparazione raggiunto dalla classe è ottimo. I discenti hanno sviluppato una forte motivazione allo studio, al confronto e all'analisi degli argomenti trattati. Le conoscenze raggiunte sono state vaste ed approfondite così come l'elaborazione autonoma. Gli alunni hanno sviluppato una piena padronanza nell'esposizione con ottime capacità di sintesi e analisi. Le verifiche orali hanno evidenziato da parte dei discenti padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali.

COMPORAMENTO

La classe, nel corso dell'anno scolastico, si è mostrata attenta e sensibile al dialogo educativo. Il rapporto alunni/docente è stato molto positivo e aperto al dialogo e al confronto. Gli stessi hanno partecipato con interesse all'attività didattica impegnandosi nello studio della disciplina dimostrando responsabilità, impegno e costanza. Nonostante le difficoltà a causa della difficile situazione sanitaria nella quale ci siamo ritrovati tutti, la partecipazione e lo studio della materia sono stati adeguati per la maggior parte degli alunni. Hanno dimostrato attenzione, motivazione e impegno nello studio, si sono collegati sulla piattaforma online per le video-lezioni in maniera costante, attenta e responsabile, raggiungendo ottimi risultati. La frequenza della gran parte degli studenti durante tutto l'anno scolastico è stata costante e regolare sia in classe che in piattaforma.

Lucera, 01/05/2021

IL DOCENTE

Fabio Casiero

RELAZIONE FINALE

a.s. 2020/2021

docente Prof.ssa Mariangela Tota

disciplina Lingua e cultura Francese

indirizzo ECONOMICO SOCIALE **classe** V **sezione** A ES

PROGRAMMA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli alunni conoscono in modo discreto i vari linguaggi settoriali e gli aspetti socio-culturali relativi agli argomenti presentati nel corso dell'anno scolastico.

COMPETENZE

Il gruppo-classe dimostra di cogliere il significato globale dei temi proposti e di rielaborarlo in modo sufficientemente autonomo. Nelle prove scritte e nelle verifiche orali l'efficacia comunicativa è per diversi alunni, pertinente e linguisticamente adeguata, mentre per 2/3 della classe, risulta limitata dalla mancanza di precisione linguistica e lessicale.

CAPACITÀ/ABILITÀ

Un discreto numero di alunni è in grado di operare collegamenti interdisciplinari in modo soddisfacente e utilizzando un registro di lingua adeguato. Per altri, il livello raggiunto è più che sufficiente.

METODOLOGIE

Metodologie utilizzate:

Lezioni frontali, lezioni laboratoriali e lezioni partecipate, cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni;

Nei seguenti schemi vengono riassunti i diversi metodi e strumenti, anche per la valutazione e verifica dell'apprendimento.

Metodi utilizzati per favorire l'apprendimento degli studenti, adottati tenendo conto della necessità di garantire il distanziamento sociale previsto:

- Lezione frontale
- Dibattito in classe
- Esercitazioni individuali in classe
- Lavori di gruppo (a distanza)
- Flipped Classroom

Tipologie delle prove utilizzate:

Nel corso dell'anno, svolto quasi interamente in DAD, le verifiche sono state utili per testare gli argomenti trattati e per valutare una conoscenza letterale-culturale; tali verifiche hanno avuto lo scopo di accertare l'acquisizione dei contenuti e la capacità espositiva e comunicativa.

Modalità di recupero e valorizzazione delle eccellenze

- recupero in itinere
- pausa didattica (individuale)
- ulteriori spiegazioni di chiarimento

MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti sono stati il libro di testo "Parcours, les palmarès de la littérature", S. Doveri- R. Jeannine, Europass, video e dossier pdf forniti sulla piattaforma Google Meet.

Educazione civica

La Legge 92/2019 ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe. Allo scopo di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti. L'Educazione civica ha visto coinvolta la mia disciplina per la tematica dei diritti umani: il materiale è stato caricato sulla piattaforma Meet utilizzata per le video lezioni. A seguito delle note vicende legate alla diffusione del Covid 19, ci si è avvalsi della DaD. In sostanza, il programma è stato portato a termine, con qualche taglio inevitabile di alcuni testi di letteratura e prove scritte strutturate in modo differente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Gli obiettivi di seguito indicati sono stati mediamente raggiunti da tutti gli allievi:

1. Saper condurre un'esposizione pertinente e articolata, utilizzare il lessico specifico ed usare i procedimenti dell'argomentazione.
2. Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.
3. Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli.
4. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi: analisi del testo, comprensione, analisi e scrittura di un testo.

Obiettivi minimi

- saper capire le idee principali di un testo sia di argomento concreto che astratto;
- saper riassumere e rielaborare in modo semplice informazioni desunte da attività di lettura e/o ascolto;
- saper interagire in modo semplice ma corretto su argomenti di uso quotidiano, di interesse personale o culturale;
- saper utilizzare le strutture morfo-sintattiche in contesti più complessi, quali quello letterario ed argomentativo, in modo sufficientemente corretto;
- conoscere il contesto storico-sociale in cui sono inseriti gli autori studiati;
- conoscere le opere ed i principali autori del XIX, XX e XXI secolo;
- scrivere testi sufficientemente organici e corretti

Tali obiettivi sono stati perseguiti in presenza solo per un mese, fino alla fine di ottobre. Da quel momento, a seguito della diffusione del Covid 19, e alla scelta operata dalle famiglie in base alle ordinanze regionali, gli alunni si sono avvalsi sostanzialmente della didattica a distanza. Pertanto, si è reso necessario attivare un metodo didattico alternativo che potesse garantire la continuità degli apprendimenti agli studenti. A questo scopo, sono stati proposti dei materiali nuovi di studio che hanno affiancato il libro di testo in uso che ha conservato il suo ruolo di fulcro dell'attività didattica proposta. Unitamente a questo cardine di riferimento infatti, sono stati utilizzati altri strumenti: dalla videolezione, alla visione di filmati e documenti PDF, digitali; contributi audiovisivi appositamente

selezionati all'uopo su Youtube. Questo per fornire ai ragazzi una proposta che ha potuto in qualche modo compensare l'assenza in aula dell'insegnante.

PROFITTO

Nell'ambito della relazione educativa gli studenti si sono espressi sempre con maggiore libertà e autonomia e sicurezza aprendosi al dialogo educativo, mostrandosi interessati allo studio e alle proposte di differenti approfondimenti, seppure con interesse differenziato per caratteristiche personali, si è mantenuto spesso un atteggiamento di ascolto e silenziosa attenzione; mostrando poi capacità di risposta e di elaborazione personali nei vari momenti dell'impegno didattico solo da un piccolo gruppo, un altro invece, ha assunto un atteggiamento passivo, finalizzato esclusivamente alla valutazione delle verifiche. In questo contesto il mio intento è stato quello di trovare quelle strategie che potessero arricchire il bagaglio culturale degli allievi.

Nel complesso si può affermare che gli allievi hanno conseguito risultati mediamente soddisfacenti, alcuni di loro hanno mostrato progressi considerevoli nell'esposizione orale, e nell'organizzazione del lavoro, e nella capacità di effettuare collegamenti in maniera autonoma e critica.

COMPORTAMENTO

Dal punto di vista comportamentale, a seguito dell'attivazione della Didattica a Distanza, sono pochi gli allievi che hanno dimostrato di essere partecipi e collaborativi sia pure in una situazione anomala come quella che si è verificata a seguito della sospensione dell'attività didattica in presenza. La partecipazione alle lezioni sulla piattaforma Google classroom è stata globalmente costante ed anche nel momento delle verifiche i ragazzi sono stati sostanzialmente puntuali nelle rispettive consegne dimostrando serietà e spirito di responsabilità. Si distingue un piccolo gruppo di allievi più assidui e partecipi, a fronte di una maggioranza poco reattiva durante le videolezioni.

Lucera, 12 maggio 2021

IL DOCENTE
Prof.ssa Mariangela Tota

RELAZIONE FINALE

a.s. 2020/2021

docente	FERRONE ANTONELLA		
disciplina	LINGUA E CULTURA INGLESE		
indirizzo	SCIENZE UMANE- Opzione Economico-Sociale	classe 5	sezione A

COMPORAMENTO

La classe ha sempre avuto un comportamento corretto e responsabile basato sulla collaborazione e sul rispetto delle regole. Gli alunni hanno mostrato un atteggiamento positivo e aperto al dialogo educativo ed hanno partecipato alle lezioni, per la maggior parte svolte in DDI, con puntualità e attenzione.

COMPETENZE

1. **Competenza linguistico-comunicativa:** acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello almeno B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.
2. **Competenza socio-culturale:** stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.
3. **Competenza analitico-testuale:** analizzare un testo nelle sue componenti strutturali (genere, funzioni grammaticali, funzioni metalinguistiche).
4. **Competenza tecnologica:** utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Tutti gli alunni hanno acquisito le abilità linguistiche di base che consentono la comprensione e la produzione orale e scritta corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. Gli alunni sono in grado di comprendere (in alcuni casi adeguatamente guidati, a causa di un bagaglio lessicale limitato) in maniera globale e analitica testi letterari; sono in grado di analizzarli individuandone i contenuti essenziali e collocarli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

The Victorian Age

Industrial cities and reforms.

The Late Victorian period.

The Novel in the Victorian Age.

Charles Dickens: Oliver Twist, Hard Times.

Victorian schools.

Emily Bronte: Wuthering Heights.

Robert Louis Stevenson: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde.

Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray;

The importance of Being Earnest.

The pre-Raphaelites.

Emily Dickinson; Good morning- Midnight

The Modern Age

The historical and social context

The modern novel

James Joyce: Duliners

George Orwell: 1984

Samuel Beckett: Waiting for Godot

Gli obiettivi programmati sono stati nel complesso raggiunti anche se in maniera diversa dai singoli alunni. Un terzo della classe ha lavorato con impegno costante sviluppando buone competenze linguistiche, dimostrando di saper rielaborare in modo autonomo i contenuti e di saper operare collegamenti. Un altro gruppo ha, nel tempo, migliorato il proprio metodo di studio riuscendo a raggiungere competenze discrete, pur preferendo una modalità di apprendimento prevalentemente mnemonica. Infine, alcuni presentano lievi difficoltà nella produzione scritta e/o orale, a causa di lacune pregresse o di impegno non sempre adeguato.

La maggior parte degli alunni dimostra di avere una buona conoscenza delle strutture linguistiche fondamentali della lingua inglese e della letteratura dall'Età Vittoriana al XX secolo.

Gli alunni sono in grado di esporre, anche se a volte in modo mnemonico e con qualche errore ed interferenza con l'italiano, gli argomenti trattati e fare alcuni collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI

Conoscenza del lessico generale di indirizzo;

Conoscenza delle correnti e movimenti letterari da metà '800 alla fine del '900.

Conoscenza del pensiero dei seguenti autori: Dickens, Emily Bronte, Stevenson, Wilde, Dickinson, Joyce, Orwell e Beckett.

METODOLOGIE- STRUMENTI-TIPOLOGIE VERIFICHE

La didattica è stata organizzata in rapporto alle capacità, agli interessi e ai ritmi di apprendimento degli studenti, con un' opportuna alternanza di lezioni frontali e lezioni interattive, con creazione di mappe/note-taking, lettura di testi essenzialmente di tipo letterario e comprensione del testo tramite esercizi di analisi testuale. Particolare attenzione nella scelta degli argomenti è stata data all'aspetto motivazionale ed interdisciplinare. In coerenza con la programmazione di classe sono stati trattati i seguenti nuclei tematici: la libertà, la comunicazione, i conflitti, il progresso e il tempo.

La storia della letteratura inglese è stata presentata seguendo il criterio cronologico, per facilitare, facendo riferimento all'asse storico-temporale, le connessioni ed il rapporto tra le diverse discipline, specie quelle umanistiche. La lettura dei brani antologici è stata preceduta da una inquadratura dell'epoca sotto il profilo storico-sociale-culturale. Partendo dal testo nella sua organizzazione formale e tematica, sono state analizzate le caratteristiche generali della produzione degli autori e le diverse personalità artistiche.

Questi sono stati gli strumenti utilizzati:

- ✓ Libri di testo
- ✓ DDI realizzata attraverso Classroom Meet, Gsuite di Google App for Education
- ✓ Laboratori multi e mass mediali
- ✓ Video
- ✓ Materiale didattico su *cloud* (Google Drive, etc.)
- ✓ Vocabolari
- ✓ Materiale iconografico in genere

Numero Verifiche Sommativie per ogni periodo:

- ⇒ 1° quadrimestre: 1 verifica scritta e 2 verifiche orali
- ⇒ 2° quadrimestre: 1 verifica scritta e 2 verifiche orali

CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE.

Per la valutazione si è fatto riferimento a quanto approvato dal Collegio Docenti e contenuto nel PTOF.

La valutazione ha accertato:

- le abilità individuali, sia generali che specifiche;
- l'acquisizione e l'organizzazione dei contenuti;
- i progressi effettuati rispetto al livello di partenza;
- l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione globale ha tenuto conto oltre che degli esiti delle verifiche scritte e/o orali anche della partecipazione attiva alle lezioni, del grado di maturazione raggiunto dagli alunni, del loro comportamento etico, e del rispetto dimostrato nei rapporti interpersonali.

PROGRAMMA

Il programma è stato svolto regolarmente così come da Programmazione presentata all'inizio dell'a.s. 2020/2021.

Data, 10/05/2021

LA DOCENTE

Antonella Ferrone

RELAZIONE FINALE

a.s. 2020/2021

Docente Pisante Maria Teresa

Disciplina Scienze Motorie

Indirizzo Scienze Umane- Economico Sociale

Classe 5 sezione AES

PROGRAMMA

I contenuti individuati in sede di programmazione sono stati svolti in maniera regolare

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Gli OSA programmati sono stati raggiunti senza grosse difficoltà

VERIFICHE

Sono stati effettuati durante il corso dell'intero anno scolastico: in presenza 1 verifica scritta e in Dad 1 compito quiz e 3 verifiche orali per alunno.

PROFITTO

Il livello delle competenze raggiunto dagli alunni si può ritenere soddisfacente. Sono stati valutati in maniera positiva anche per l'impegno, la partecipazione e l'interesse che hanno dimostrato per la disciplina durante la didattica a distanza.

COMPORAMENTO

Il comportamento degli alunni durante la Dad è stato corretto, a volte ci sono state difficoltà probabilmente dovute a problemi di connessione durante le videolezioni

Lucera, 1 Maggio 2021

LA DOCENTE

Maria Teresa Pisante

RELAZIONE FINALE

a. s. 2020/2021

docente **antonio minelli**

disciplina **Scienze Umane**

indirizzo **Scienze Umane** classe **5^a** sezione **A**
opzione Economico-Sociale

PROGRAMMA

I contenuti selezionati in sede di programmazione e rimodulazione della programmazione sono stati svolti?

Sì

Se NO, indicare le motivazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Gli OSA programmati sono stati raggiunti?

3. In quale misura? **Completamente ***

*** da 18 Alunni su 19; ad oggi un'Alunna non ha ancora recuperato la mediocrità di profitto riportata nel 1° quadrimestre e, complessivamente, ha voto 4 (quattro) nelle due verifiche di recupero sinora effettuate nel 2° quadrimestre;**

inoltre, la medesima Alunna ha riportato 1 "impreparato" ed 1 sufficienza in Educazione Civica per la parte svolta in Scienze Umane nel 2° quadrimestre;

infine, ha riportato 1 "impreparato" nel profitto di Scienze Umane nel 2° quadrimestre;

naturalmente si tratta di una situazione che si spera essere provvisoria e contingente, determinata anche dal gran numero di assenze dell'Alunna, suscettibile di auspicabili variazioni in positivo entro la fine delle lezioni del corrente anno scolastico 2020-21.

4. Quali difficoltà sono emerse nel raggiungimento degli obiettivi da parte di qualche allievo?

Insufficiente motivazione allo studio, scarsa applicazione, metodo di studio non adeguato, rilevante numero percentuale di assenze sul totale delle ore di lezione.

VERIFICHE

Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico n. **1** verifica scritta e mediamente n. **4-5** verifiche orali per alunno.

PROFITTO

Indicare il livello di preparazione, inteso come conoscenze, abilità e competenze, raggiunto complessivamente dalla classe.

PIU' CHE BUONO

COMPORAMENTO

PIU' CHE BUONO

Data, 08/05/2021

IL DOCENTE

prof. antonio minelli

RELAZIONE FINALE

a.s. 2020/2021

docente CALABRESE GIOVANNI
disciplina DIRITTO ED ECONOMIA
indirizzo ECONOMICO-SOCIALE **classe** V **sezione** A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V AES è composta da 19 alunni (15 femmine e 4 maschi) di cui una, l'allieva, T.A.P. è diversamente abile e segue una programmazione semplificata. Gli allievi, fin dal primo giorno di scuola hanno sempre tenuto un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle regole. La classe, vista nella sua globalità, si presenta scolarizzata, disponibile al dialogo e al confronto, aperta alla collaborazione e questo ha influito positivamente sullo svolgimento dell'attività didattica.

In merito al profitto la classe, tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze generalmente acquisite dagli studenti, ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente più che discreto. In particolare, alcuni alunni si sono distinti per la costanza e la qualità del loro impegno, evidenziando capacità analitiche ed espositive e conseguendo una conoscenza completa ed approfondita della materia; un altro gruppo, più ampio, di alunni ha seguito con interesse le lezioni e manifestato diligenza nello studio raggiungendo un profitto soddisfacente; qualche allievo, invece, con basi culturali meno solide, ha palesato capacità di raggiungere risultati sufficienti, se opportunamente sollecitato.

L'allieva T.A.P., con l'aiuto dell'insegnante di sostegno, prof.ssa Francesca Casilli, ha seguito le attività didattiche con risultati positivi.

COMPETENZE

- I. Utilizzare il lessico specifico dell'economia politica in diversi contesti.
- II. Collegare l'economia alla storia del pensiero economico, alla storia economica, agli strumenti di analisi quantitativa, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici e attualizzarne le risultanze.
- III. Mettere in relazione le attività della produzione e dello scambio di beni e servizi con le dimensioni etiche e psicologiche dell'agire umano e con l'uso delle risorse materiali e immateriali anche al fine di consentire uno sviluppo sostenibile.
- IV. Analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, a livello internazionale e con particolare attenzione ai soggetti del "terzo settore".
- V. Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti.
- VI. Comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica.
- VII. Comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generino istituzioni giuridiche animate da diverse finalità.
- VIII. Conoscere la Costituzione italiana e comprendere i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo in Italia.
- IX. Saper confrontare i principali ordinamenti giuridici e conoscere le tappe del processo di integrazione in Europa e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea.
- X. Competenza tecnologica: utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Tutti gli alunni, nel complesso, sono in grado di esporre correttamente i contenuti della disciplina ed utilizzare in maniera adeguata il linguaggio giuridico ed economico anche in contesti diversi; sono in grado di comprendere, in qualche caso se opportunamente guidato, i fenomeni economici e i significati e le implicazioni sociali della disciplina giuridica; sono in grado di analizzarli, per individuarne i contenuti essenziali e le relazioni e collocarli, quindi, nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Il sistema economico italiano: il ruolo dello Stato, lo Stato sociale e il terzo settore

- I rapporti economici internazionali e la globalizzazione
- Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile
- L'evoluzione storica del concetto di Stato
- I rapporti tra gli Stati, l'ONU e L'Unione europea
- La Costituzione italiana e i principi fondamentali
- Lo Stato apparato italiano

Gli obiettivi previsti nella programmazione annuale sono stati raggiunti, nel loro insieme, da tutta la classe, anche se in modo non omogeneo.

La classe, nel complesso, è apparsa motivata nello studio della disciplina, ha seguito con interesse le lezioni ed ha evidenziato durante l'intero anno scolastico un impegno costante.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI

- 1) Conoscere i caratteri principali delle diverse forme di Stato.
- 2) Conoscere i caratteri generali della Costituzione italiana.
- 3) Conoscere gli aspetti generali dell'organizzazione dello Stato italiano.
- 4) Conoscere le principali istituzioni dell'ONU e dell'Unione europea.
- 5) Conoscere il ruolo dello Stato nel sistema economico.
- 6) Conoscere le dinamiche relative ai rapporti economici internazionali.
- 7) Saper comunicare con linguaggio specifico corretto i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione giuridica ed economica.

METODOLOGIE- STRUMENTI-TIPOLOGIE VERIFICHE

- Lezioni frontali e dialogate
- Lezioni interattive e multimediali
- Simulazione
- Cooperative learning
- Problem solving
- Didattica digitale integrata (realizzata con Classroom, Meet e ogni altra Gsuite di Google App for Education – piattaforma digitale approvata e utilizzata dal nostro Liceo)
- Libro di testo
- Costituzione italiana
- Riviste specifiche, quotidiani e/periodici
- Colloquio orale
- Prove scritte
- Prove strutturate e semi-strutturate

CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

Oggetto di valutazione è stato l'intero processo di insegnamento-apprendimento. In ogni caso la valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche dei singoli livelli di partenza, del cammino didattico compiuto, dell'interesse e della partecipazione all'attività didattica, della qualità del contributo alle relazioni interpersonali nel contesto classe, della regolarità della frequenza alle lezioni e della regolarità e diligenza nell'applicazione nello studio domestico.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate mediamente n. 2/3 verifiche per ogni quadrimestre.

PROGRAMMA

Il programma previsto è stato svolto regolarmente nelle sue varie parti.

In particolare è stata svolta, in presenza, la tematica riguardante: L'evoluzione storica del concetto di Stato; mediante la didattica a distanza le tematiche riguardanti: Il sistema economico italiano: il ruolo dello Stato; I rapporti tra gli Stati: ONU e Unione europea; I rapporti economici internazionali, lo sviluppo economico e la crescita sostenibile; La Costituzione italiana e i principi fondamentali; Lo Stato apparato italiano.

In coerenza con la programmazione di classe sono stati trattati i seguenti nuclei tematici interdisciplinari: la libertà, il progresso, il tempo, i conflitti e la comunicazione.

Per quanto riguarda il percorso di Educazione Civica, della durata di 5 ore, così come programmato, è stato svolto nel corso del primo quadrimestre ed ha riguardato le seguenti tematiche: La Costituzione italiana: origini, struttura, caratteri e principi fondamentali;

L'ONU e l'Unione europea: origini storiche. L'impegno e l'interesse evidenziato dagli alunni è risultato adeguato e la classe ha raggiunto, nel complesso, risultati soddisfacenti.

Data, 11/05/2021

IL DOCENTE

Giovanni Calabrese

RELAZIONE FINALE

a.s. 2020/2021

docente Claudia FORTUNATI
disciplina MATEMATICA
indirizzo Economico sociale **classe** 5 **sezione** A

PROGRAMMA

I contenuti selezionati in sede di programmazione sono stati per buona parte svolti, seppur alcuni argomenti sono stati trattati in modo più sintetico, rispetto a quanto programmato, a causa dei rallentamenti nello svolgimento del programma dovuti alla necessità da parte di alcuni alunni di tempi maggiori e/o per il recupero delle carenze in corso d'anno; nonché per la necessità di riduzione dei programmi (così come previsto in fase di programmazione) durante il periodo della DaD, che si è svolta non senza qualche difficoltà legata soprattutto alla connessione, spesso scarsa, e alle vicende personali di alcuni studenti colpiti direttamente o indirettamente dalla diffusione del virus Covid 19.

L'Educazione civica ha visto coinvolta la mia disciplina per quanto riguarda il tema delle indagini statistiche e dell'elaborazione dei dati.

OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da quasi tutti gli allievi seppur in misura diversa in relazione alle conoscenze e le competenze acquisite da ciascuno negli anni precedenti ed in relazione all'impegno, alla costanza nello studio ed all'interesse mostrato nei confronti della disciplina oltre che alla partecipazione all'attività didattica e più in generale al dialogo educativo.

Le maggiori difficoltà emerse sono legate essenzialmente alla scarsa capacità di organizzare il proprio apprendimento a causa di un metodo di studio che tende a privilegiare l'acquisizione di conoscenze rispetto alla capacità di applicare i contenuti disciplinari alla risoluzione di problemi, nonché allo scarso impegno nello studio individuale.

Tali obiettivi sono stati perseguiti in presenza solo per un mese, fino alla fine di ottobre. Da quel momento, a seguito della diffusione del Covid 19, e alla scelta operata dalle famiglie in base alle ordinanze regionali, gli alunni si sono avvalsi, per la quasi totalità, della didattica a distanza. Tuttavia, grazie all'uso di materiali alternativi, come filmati e contributi audiovisivi appositamente selezionati, PowerPoint e dispense, nonché programmi e App per le simulazioni di laboratorio, si è potuto garantire una trasmissione efficace dei contenuti ed una facilitazione degli apprendimenti per gli alunni e che compensasse in parte l'attività in presenza del docente.

VERIFICHE

Le prove di verifica hanno avuto un carattere prevalentemente formativo.

Tra gli strumenti di verifica sono state effettuate prove sia scritte che orali.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle verifiche scritte e/o orali, anche della partecipazione attiva alle lezioni, del grado di maturazione raggiunto dagli alunni, del loro comportamento etico, e del rispetto dimostrato nei rapporti interpersonali, in particolare nel periodo della DAD

La valutazione è servita ad accertare:

- le abilità individuali, sia generali che specifiche;
- l'acquisizione e l'organizzazione dei contenuti;
- i progressi effettuati rispetto al livello di partenza;
- l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

In sintesi, non è stata valutata solo la conoscenza e la comprensione della disciplina (campo cognitivo), ma anche tutti i miglioramenti conseguiti dall'allievo riguardo alle sue competenze ed abilità ed alla maturazione personale.

Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico mediamente n. 4 verifiche orali, e n.3 verifiche scritte.

PROFITTO

Il livello di preparazione, inteso come conoscenze, abilità e competenze, raggiunto dalla classe si può differenziare per fasce, per cui nella stesso gruppo classe, accanto ad alunni attenti e partecipi, che si sono distinti per conoscenze, capacità e competenze, nonché per l'impegno costante, conseguendo risultati di livello buono o ottimo e. per un'alunna in particolare, eccellente, ce ne sono stati altri che hanno mostrato un interesse verso la materia ed un impegno non sempre continui, conseguendo risultati discreti o più che sufficienti ed altri ancora che hanno mostrato maggiori difficoltà nell'approccio alla materia dovuto ad una scarsa preparazione di base e ad una attenzione discontinua allo svolgimento dell'attività didattica, nonché scarso impegno domestico, conseguendo comunque risultati nel complesso sufficienti ed in un caso si è ancora in attesa di miglioramenti per giungere alla piena sufficienza.

Anche gli alunni BES, seppur incontrando oggettive difficoltà nell'ambito della disciplina in oggetto, grazie a quanto previsto e predisposto con il P.D.P. ed il PEI sono riusciti a conseguire pienamente gli obiettivi previsti.

COMPORAMENTO

La classe nel complesso, durante lo svolgimento dell'attività didattica sia in presenza che in DAD, ha assunto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche, mostrando costanza nella presenza e interesse per la disciplina, anche se con diversi livelli di attenzione e partecipazione. In particolare nel periodo della DAD si è fatta più accentuata la differenza tra un gruppo, esiguo, più attivo e collaborativo a fronte di una maggioranza meno reattiva durante le video lezioni.

Data, 08/05/2021

LA DOCENTE

Claudia FORTUNATI

RELAZIONE FINALE

a.s. 2020/2021

docente Claudia FORTUNATI
disciplina FISICA
indirizzo Economico sociale **classe** 5 **sezione** A

PROGRAMMA

I contenuti selezionati in sede di programmazione sono stati per buona parte svolti, seppur alcuni argomenti sono stati trattati in modo più sintetico, rispetto a quanto programmato, a causa dei rallentamenti nello svolgimento del programma dovuti alla necessità da parte di alcuni alunni di tempi maggiori e/o per il recupero delle carenze in corso d'anno; nonché per la necessità di riduzione dei programmi (così come previsto in fase di programmazione) durante il periodo della DaD, che si è svolta non senza qualche difficoltà legata soprattutto alla connessione, spesso scarsa, e alle vicende personali di alcuni studenti colpiti direttamente o indirettamente dalla diffusione del virus Covid 19.

L'Educazione civica ha visto coinvolta la mia disciplina per quanto riguarda il tema delle indagini statistiche e dell'elaborazione dei dati.

OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dagli allievi seppur in misura diversa in relazione alle conoscenze e le competenze acquisite da ciascuno negli anni precedenti ed in relazione all'impegno, alla costanza nello studio ed all'interesse mostrato nei confronti della disciplina oltre che alla partecipazione all'attività didattica e più in generale al dialogo educativo.

Le maggiori difficoltà emerse sono legate essenzialmente alla scarsa capacità di organizzare il proprio apprendimento a causa di un metodo di studio che tende a privilegiare l'acquisizione di conoscenze rispetto alla capacità di applicare i contenuti disciplinari alla risoluzione di problemi, nonché allo scarso impegno nello studio individuale.

Tali obiettivi sono stati perseguiti in presenza solo per un mese, fino alla fine di ottobre. Da quel momento, a seguito della diffusione del Covid 19, e alla scelta operata dalle famiglie in base alle ordinanze regionali, gli alunni si sono avvalsi, per la quasi totalità, della didattica a distanza. Tuttavia, grazie all'uso di materiali alternativi, come filmati e contributi audiovisivi appositamente selezionati, PowerPoint e dispense, nonché programmi e App per le simulazioni di laboratorio, si è potuto garantire una trasmissione efficace dei contenuti ed una facilitazione degli apprendimenti per gli alunni e che compensasse in parte l'attività in presenza del docente.

VERIFICHE

Le prove di verifica hanno avuto un carattere prevalentemente formativo.

Tra gli strumenti di verifica sono state effettuate prove sia ascritte che orali.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle verifiche scritte e/o orali, anche della partecipazione attiva alle lezioni, del grado di maturazione raggiunto dagli alunni, del loro comportamento etico, e del rispetto dimostrato nei rapporti interpersonali, in particolare nel periodo della DAD

La valutazione è servita ad accertare:

- le abilità individuali, sia generali che specifiche;
- l'acquisizione e l'organizzazione dei contenuti;
- i progressi effettuati rispetto al livello di partenza;
- l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

In sintesi, non è stata valutata solo la conoscenza e la comprensione della disciplina (campo cognitivo), ma anche tutti i miglioramenti conseguiti dall'allievo riguardo alle sue competenze ed abilità ed alla maturazione personale.

Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico mediamente n. 3 verifiche orali, e n.2 verifiche scritte.

PROFITTO

Il livello di preparazione, inteso come conoscenze, abilità e competenze, raggiunto dalla classe si può differenziare per fasce, per cui nella stesso gruppo classe, accanto ad alunni attenti e partecipi, che si sono distinti per conoscenze, capacità e competenze, nonché per l'impegno costante, conseguendo risultati di livello buono, ce ne sono stati altri che hanno mostrato un interesse verso la materia ed un impegno non sempre continui, conseguendo risultati discreti o più che sufficienti ed altri ancora che hanno mostrato maggiori difficoltà nell'approccio alla materia dovuto ad una scarsa preparazione di base e ad una attenzione discontinua allo svolgimento dell'attività didattica, nonché scarso impegno domestico, conseguendo risultati nel complesso sufficienti ed in un caso si è ancora in attesa di miglioramenti per giungere alla piena sufficienza.

Anche gli alunno BES, seppur incontrando oggettive difficoltà nell'ambito della disciplina in oggetto, grazie a quanto previsto e predisposto con il P.D.P. ed il PEI sono riusciti a conseguire pienamente gli obiettivi previsti.

COMPORAMENTO

La classe nel complesso, durante lo svolgimento dell'attività didattica sia in presenza che in DAD, ha assunto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche, mostrando costanza nella presenza e interesse per la disciplina, anche se con diversi livelli di attenzione e partecipazione. In particolare nel periodo della DAD si è fatta più accentuata la differenza tra un gruppo, esiguo, più attivo e collaborativo a fronte di una maggioranza meno reattiva durante le video lezioni.

Data, 08/05/2021

LA DOCENTE

Claudia FORTUNATI

RELAZIONE FINALE

a.s. 2020/2021

docente	ONORATO VINCENZO		
disciplina	RELIGIONE		
indirizzo	Economico sociale	classe 5	sezione A

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni, 19 femmine e 3 maschi, di cui una non avvalentesi.

Nel corso del primo quadrimestre non ci sono stati cambiamenti rispetto alla composizione della classe.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO GENERALE

Alla fine del quadrimestre, dal punto di vista dell'apprendimento si notano più gruppi di diverso livello, e un maggiore impegno da parte di un piccolo gruppo di alunni.

CONDUZIONE DEL LAVORO SCOLASTICO

Nelle poche settimane di scuola in presenza è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale come metodo di lavoro scolastico, in seguito sempre video lezioni con la DAD.

SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Il programma di Religione è stato svolto come indicato nella programmazione iniziale.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Rapporti positivi e di collaborazione.

Lucera, 31/01/2021

prof. Vincenzo Onorato

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2020/2021

COORDINATORE: Prof. CALABRESE GIOVANNI

Disciplina insegnata dal Coordinatore dell'attività:
DIRITTO/ECONOMIA

CLASSE SEZIONE	INDIRIZZO
5^ AES	<input type="checkbox"/> LICEO Classico <input type="checkbox"/> LICEO Scientifico <input type="checkbox"/> LICEO Scienze Applicate <input type="checkbox"/> LICEO Scienze Umane <input checked="" type="checkbox"/> LICEO Economico Sociale <input type="checkbox"/> LICEO Linguistico

DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO

ITALIANO (ore 7)	STORIA (ore 5)	DIRITTO (ore 5)
FILOSOFIA (ore 3)	SCIENZE UMANE (ore 3)	INGLESE (ore 3)
MATEMATICA (ore 2)	ARTE (ore 3)	RELIGIONE (ore 2)
TOTALE ORE: 33		

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE DAI DOCENTI

1. **Svolgimento del programma:** regolare in base alla programmazione
2. **Difficoltà incontrate nello svolgimento del programma:** carenze di tempo
3. **Verifiche effettuate / tipologia:** 1 prova per ogni disciplina coinvolta (scritta /orale, elaborato PPT)
4. **Metodologia adottata:** lezioni frontali - ricerca individuale – lavori di gruppo
5. **Impegno e interesse degli studenti:** adeguato
6. **Comportamento studenti:** corretto
7. **Partecipazione al dialogo educativo studenti:** attiva
8. **Profitto della classe:** discreto

9. Obiettivi: discretamente raggiunti
10. Competenze raggiunte dagli studenti: adeguate

Didattica a Distanza	A causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nel periodo di sospensione delle attività didattiche, l'Istituzione Scolastica ha attivato forme di didattica a distanza per tutte le discipline del curriculum scolastico attraverso la piattaforma GOOGLE CLASSROOM e fornito indicazioni per l'espletamento di tali attività.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti

*** I Docenti, nelle relazioni finali della loro disciplina, faranno riferimento anche all'attività svolta nonché ai risultati raggiunti per l'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA.**

Lucera , 11/05/2021

IL COORDINATORE

Prof. Giovanni Calabrese

ALLEGATO n.3

OM n.53/2021

VISTO l'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, il quale prevede che “*in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica... con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, possono essere adottate specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche tra quelle di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41*”;

VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante “*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*”;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante “*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*”;

VISTA la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2005*”, e in particolare l'articolo 12;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, recante “*Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione*” e in particolare l'articolo 7, comma 2;

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*” e in particolare l'articolo 32;

VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante “*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*”;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e in particolare l'articolo 73, comma 2-bis e l'articolo 87, comma 3-ter;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 recante “*Statuto delle studentesse e degli studenti*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, “*Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169*”, ed in particolare l'articolo 14, comma 7;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, “*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, “*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, “*Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, “*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, “*Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione a indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89*”;

VISTA la direttiva 15 luglio 2010, n. 57, recante “*Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2010, n. 211, “*Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i*

percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3 del medesimo regolamento”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 luglio 2011, n. 5669, concernente le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia, nonché le forme di verifica e di valutazione per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, col quale sono state adottate le “*Linee guida*” per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Professionali come riordinati dal citato DPR 87/2010 e i percorsi di Istruzione e formazione professionale, di seguito denominati percorsi di IeFP;

VISTA la direttiva 16 gennaio 2012, n. 4, in materia di “*Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Secondo biennio e quinto anno*”;

VISTA la direttiva 16 gennaio 2012, n. 5, in materia di “*Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 - Secondo biennio e quinto anno*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95 recante “*Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto- ESABAC (rilascio del doppio diploma italiano e francese)*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n. 614, recante “*Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso Istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto «Esabac Techno» (rilascio del duplice diploma italiano e francese, dell'Esame di Stato di Istituto tecnico e del Baccalaureat tecnologico)*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 aprile 2019, n. 384, recante “*Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante “*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, recante “*Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del curriculum dello studente;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, recante “*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*”;

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134, recante “*Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2020, n. 182, recante “*Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*”;

VISTA la nota direttoriale 6 novembre 2020, n. 20242 avente ad oggetto “*Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione - anno scolastico 2020/2021 – Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione*”;

ATTESA la necessità di emanare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, per l'anno scolastico 2020/2021, disposizioni concernenti specifiche misure sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione;

RITENUTO necessario, ai fini della verifica degli apprendimenti e della valutazione dell'impatto sul sistema generale di istruzione della pandemia e delle conseguenti misure adottate, procedere allo svolgimento delle prove INVALSI, in tutti i casi in cui la situazione pandemica lo consenta;

CONSIDERATA la necessità di stabilire modalità di espletamento dell'esame di Stato che tengano conto dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica durante gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, nonché delle modalità di svolgimento dell'attività scolastica nei territori, anche avendo riguardo alla diversità di equilibrio tra attività didattica svolta in presenza e in forma di didattica digitale integrata;

VALUTATO di configurare l'esame di Stato in sostanziale continuità con quanto previsto per l'anno scolastico 2019/2020, prevedendo lo svolgimento di un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente, in luogo delle prove d'esame di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 62 del 2017;

RITENUTO di diramare con successive indicazioni le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui alla presente ordinanza, condivise con le OO.SS., sentite le autorità competenti;

VISTA la richiesta di acquisizione di parere al Consiglio superiore della pubblica istruzione (d'ora in poi CSPI) formulata in data 22 febbraio 2021, e il conseguente parere approvato nella seduta plenaria n. 54 del 26 febbraio 2021;

RITENUTO di accogliere le richieste formulate dal CSPI che non appaiono in contrasto con le norme regolanti la procedura e che non limitano le prerogative dell'Amministrazione nella definizione dei criteri generali;

RITENUTO di non poter accogliere ovvero di accogliere parzialmente le richieste formulate dal CSPI, come di seguito si dettaglia:

- a. di non accogliere la proposta di modifica dell'articolo 17, comma 2, lettera c), in quanto la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”* ha abrogato l'articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, nonché gli articoli 2, comma 4, e 17, comma 10, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- b. di non accogliere la proposta di modifica dell'articolo 17, comma 3, in quanto si ritiene congruo l'inserimento di indicazioni dettagliate con riferimento alla prova d'esame;
- c. di non accogliere la proposta di modifica dell'articolo 18, comma 1, lettera a), in quanto si ritiene opportuno inserire le date ivi indicate;
- d. di non accogliere la proposta di modifica dell'articolo 18, comma 1, lettera c), in quanto precisa quanto disposto dall'articolo 17, comma 3;
- e. di non accogliere la proposta di integrazione dell'articolo 18, poiché il riferimento alle competenze e alle conoscenze afferenti all'Educazione civica è compreso nella previsione di cui all'articolo 17, comma 2, lett. c);
- f. di accogliere parzialmente la proposta di modifica dell'articolo 22, comma 1, con l'inserimento delle parole *“debitamente certificata”*;
- g. di non accogliere la proposta di modifica dell'articolo 24, in quanto le indicazioni tecniche relative al Curriculum dello studente e al Supplemento Europass saranno rese note con eventuali successive note contenenti istruzioni;
- h. di non accogliere la proposta di modifica con riferimento alla *“griglia di valutazione del colloquio”* di cui all'allegato B, tenuto conto della natura trasversale degli indicatori forniti.

ORDINA

Articolo 1

(Finalità e definizioni)

1. La presente ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 ai sensi dell'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

2. Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:

- a) Ministro: Ministro dell'istruzione;
- b) Testo Unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- c) Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- d) Dlgs 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- e) Statuto: Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- f) Decreto EsaBac: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95;
- g) Decreto EsaBac Techno: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n. 614;
- h) USR: Ufficio scolastico regionale o Uffici scolastici regionali;
- i) PCTO: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- j) IeFP: Istruzione e Formazione professionale
- k) dirigente/coordinatore: il dirigente scolastico delle istituzioni scolastiche statali o il coordinatore didattico delle istituzioni scolastiche paritarie.

Articolo 2

(Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 16 giugno 2021 alle ore 8:30, con l'avvio dei colloqui.

Articolo 3

(Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14,

comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 13, comma 4 del Dlgs 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

c) ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Dlgs 62/2017, i. nella Regione Lombardia, gli studenti in possesso del diploma di "Tecnico" conseguito nei percorsi di IeFP che hanno positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del Dlgs 226/2005 e dall'Intesa 16 marzo 2009 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lombardia, e che presentano domanda di ammissione all'esame di Stato per il conseguimento di un diploma di istruzione professionale di cui al citato articolo 15, coerente con il percorso seguito. Il direttore generale dell'USR Lombardia, sulla base dell'elenco dei candidati presentato da ciascuna istituzione formativa presso la quale tali studenti hanno frequentato il suddetto corso, dispone l'assegnazione degli stessi a classi di istituto professionale statale, per la valutazione dei risultati finali in vista dell'ammissione all'esame di Stato. L'ammissione all'esame è deliberata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale tali studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni, sulla base di una relazione analitica, organica e documentata fornita dall'istituzione formativa che ha erogato il corso. In tale relazione sono evidenziati il curriculum formativo, le valutazioni intermedie e finali dei singoli candidati, il comportamento e ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello scrutinio finale. I candidati ammessi all'esame sono considerati a tutti gli effetti candidati interni e la sottocommissione alla quale sono assegnati, sul piano organizzativo, si configura come "articolata";

ii. nelle Province autonome di Trento e Bolzano, gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso IeFP quadriennale, di cui all'articolo 20, comma 1, lettera c), del Dlgs 226/2005, che hanno positivamente frequentato il corso annuale secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, e presentano domanda di ammissione all'esame di Stato quali candidati interni dell'istruzione professionale al dirigente della sede dell'istituzione formativa nella quale frequentano l'apposito corso annuale.

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'articolo 37, comma 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. L'esito della valutazione è reso pubblico tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, e riporta il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso". Per gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito, sono riportati nei documenti di valutazione e nel registro dei voti. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c) sub i. e sub ii. sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'articolo 4, comma 11, dello Statuto.

4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti,

a) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame;

b) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione

eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

Articolo 4

(Candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Dlgs 62/2017, per come disciplinati all'articolo 5.
2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Dlgs 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che:
 - a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
 - b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
 - c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del Dlgs 226/2005;
 - d) hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2021.
3. Gli studenti delle classi antecedenti all'ultima che soddisfano i requisiti di cui al comma 2, lettere a) o b) e intendono partecipare all'esame di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2021.
4. L'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato è disposta anche in mancanza dei requisiti di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo del Dlgs 62/2017.
5. I candidati esterni sostengono l'esame di Stato sui percorsi del vigente ordinamento. Non è prevista l'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione:
 - a) nell'ambito dei corsi quadriennali; nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti; negli indirizzi di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 non ancora regolamentati;
 - b) nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui sono attuati i percorsi di cui ai Decreti EsaBac ed EsaBac techno;
 - c) nelle Province autonome di Trento e Bolzano, con riferimento all'esame di Stato collegato al corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del Dlgs 226/2005, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le predette Province autonome, ad eccezione di coloro che, dopo aver frequentato il corso annuale, siano già stati ammessi all'esame di Stato, ma non lo abbiano superato. L'ammissione di tali candidati è in ogni caso subordinata al superamento dell'esame preliminare.
6. Non è consentito ripetere l'esame di Stato già sostenuto con esito positivo per la stessa tipologia o indirizzo, articolazione, opzione.

Articolo 5

(Esame preliminare dei candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.
2. I candidati esterni provvisti di promozione o idoneità a classi del previgente ordinamento sono tenuti a sostenere l'esame preliminare sulle discipline del piano di studi del vigente ordinamento relativo agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento. Tali candidati esterni devono comunque sostenere l'esame preliminare anche sulle discipline o conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultima classe.
3. I candidati in possesso dei titoli di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c) sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e sulle conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultimo anno.
4. I candidati in possesso di promozione o idoneità a una classe di altro corso di studio sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultimo anno.
5. I candidati esterni provenienti da Paesi dell'Unione europea, nonché da Paesi aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo, in possesso di certificazioni valutabili ai sensi dell'articolo 12 della legge 25 gennaio 2006, n. 29, che non siano in possesso di promozione o idoneità all'ultima classe di un corso di studi di tipo e livello equivalente, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato previo superamento dell'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi

dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

6. I candidati non appartenenti a Paesi dell'Unione europea, che non abbiano frequentato l'ultimo anno di corso di istruzione secondaria di secondo grado in Italia o presso istituzioni scolastiche italiane all'estero, sostengono l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, previo superamento dell'esame preliminare. Sono fatti salvi eventuali obblighi derivanti da accordi internazionali.

7. L'esame preliminare è sostenuto di norma nel mese di maggio e, comunque, non oltre termine delle lezioni, davanti al consiglio della classe collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato. Il consiglio di classe, ove necessario, è integrato dai docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti l'ultimo.

8. Il dirigente/coordinatore, sentito il collegio dei docenti, stabilisce il calendario di svolgimento dell'esame preliminare. Ferma restando la responsabilità collegiale, il consiglio di classe può svolgere l'esame preliminare operando per sottocommissioni composte da almeno tre componenti, compreso quello che la presiede.

9. Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene la prova.

10. L'esito positivo dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato ovvero di mancata presentazione all'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe del percorso di istruzione secondaria di secondo grado cui l'esame si riferisce.

11. In caso di non ammissione all'esame di Stato, il consiglio di classe o l'eventuale sottocommissione può riconoscere al candidato l'idoneità all'ultima classe ovvero a una delle classi precedenti l'ultima.

Articolo 6

(Sedi dell'esame)

1. Ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del Dlgs 62/2017 sono sedi dell'esame per i candidati interni le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione da essi frequentate. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano sono sedi di esame, in relazione al corso annuale di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) sub ii., le sedi delle istituzioni formative che realizzano il corso annuale per l'esame di Stato.

2. Per i candidati esterni, sono sedi di esame le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione alle quali gli stessi sono assegnati. Ai candidati esterni che hanno compiuto il percorso formativo in scuole non statali e non paritarie o in corsi di preparazione, comunque denominati, è fatto divieto di sostenere l'esame in istituzioni scolastiche paritarie che dipendono dallo stesso gestore o da altro gestore avente comunanza di interessi.

3. I candidati esterni sono assegnati alle sedi d'esame secondo le modalità di cui all'articolo 14, comma 3, del Dlgs 62/2017 e al paragrafo 3 della nota direttoriale 6 novembre 2020, n. 20242.

Articolo 7

(Assegnazione dei candidati esterni alle sottocommissioni)

1. Il dirigente/coordinatore dell'istituzione scolastica sede d'esame verifica le domande e i relativi allegati e, ove necessario, invita il candidato a perfezionare la domanda. Il predetto adempimento è effettuato prima della formulazione delle proposte di configurazione delle commissioni di esame. Il dirigente/coordinatore è tenuto a comunicare immediatamente all'USR eventuali irregolarità non sanabili riscontrate.

2. Dopo il perfezionamento della procedura di assegnazione di cui all'articolo 6 comma 3, il dirigente/coordinatore associa i candidati esterni, assegnati all'istituzione scolastica statale o paritaria dall'USR, alle diverse sottocommissioni dell'istituto. A ogni singola sottocommissione non possono essere complessivamente associati più di trentacinque candidati.

3. Negli indirizzi di studio nei quali la disciplina caratterizzante è associata alla classe di concorso generica "A-24 lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado", i candidati esterni sono assegnati alle sottocommissioni assicurando che le lingue straniere presenti nel curriculum del candidato coincidano con le lingue straniere della classe cui sono abbinati.

Articolo 8

(Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza)

1. I candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, detenuti o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, inoltrano al dirigente/coordinatore prima dell'insediamento della commissione o, successivamente, al presidente della commissione d'esame, motivata richiesta di effettuazione del colloquio fuori dalla sede scolastica, corredandola di idonea documentazione. Il dirigente/coordinatore – o il presidente della commissione – dispone la modalità d'esame in videoconferenza.

2. L'esame in videoconferenza è utilizzato anche per gli esami di Stato delle sezioni carcerarie, qualora risulti impossibile svolgere l'esame in presenza.

Articolo 9

(Presentazione delle domande)

1. I candidati interni ed esterni devono aver presentato la domanda di partecipazione all'esame di Stato nei termini e secondo le modalità di cui alla nota direttoriale 6 novembre 2020, n. 20242.

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2021 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre:

a) l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a);

b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b);

c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2020/21, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.

6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.

2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.

3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

4. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

5. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta. La conversione del credito della classe seconda e della classe terza è effettuata sulla base rispettivamente delle tabelle A e B di cui all'allegato A alla presente ordinanza. L'attribuzione del credito per la classe quarta è effettuata sulla base della tabella C di cui all'allegato

A alla presente ordinanza;

b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a ventidue punti;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante sulla base della tabella D di cui all'allegato A alla presente ordinanza, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti undici per la classe terza e ulteriori punti dodici per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti dodici per la classe quarta;

e) in Regione Lombardia, l'attribuzione del credito scolastico ai candidati di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub i., ammessi all'esame di Stato, è effettuata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale gli studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni. Il credito scolastico per le classi terza e quarta è calcolato secondo i parametri previsti dalla tabella D di cui all'allegato A alla presente ordinanza, rispettivamente in base al punteggio del titolo di Qualifica e del titolo di Diploma professionale. Il credito scolastico per la classe quinta è calcolato secondo i parametri previsti dalla tabella C di cui all'allegato A alla presente ordinanza, in base alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale in ciascuna disciplina o gruppo di discipline insegnate nel corso annuale, in coerenza con le Linee guida adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4 e sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso;

f) nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il credito scolastico è attribuito ai candidati di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) sub ii. secondo le modalità di cui al Protocollo d'intesa tra il MIUR e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto dei parametri delle tabelle C e D di cui all'Allegato A alla presente ordinanza. Il consiglio di classe dell'istituzione formativa delibera in merito all'ammissione degli studenti all'esame di Stato e attribuisce agli stessi il credito scolastico tenendo conto, in particolare, dei risultati dell'esame di qualifica professionale, dei risultati dell'esame di diploma professionale e dei risultati di apprendimento del corso annuale. In particolare, ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico si applicano le seguenti modalità:

i. ove necessario, i voti di qualifica e di diploma sono trasformati in decimi.

I valori ottenuti sono convertiti in credito scolastico secondo la tabella D di cui all'Allegato A alla presente ordinanza, relativa ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico;

ii. i punti della fascia di credito del terzo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto dell'esame di qualifica;

iii. i punti della fascia di credito del quarto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto del diploma professionale di IeFP del quarto anno;

iv. i punti della fascia di credito del quinto anno sono riferiti alla media dei voti del corso annuale per l'esame di Stato.

6. Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico;

b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'Allegato A della presente ordinanza; a tal fine, il credito è convertito moltiplicando per tre il punteggio attribuito sulla base della seconda colonna della suddetta tabella e assegnato allo studente in misura omunque non superiore a 38 punti.

c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C all'allegato A alla presente ordinanza, in misura non superiore a 22 punti.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico per la classe quinta è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella C di cui all'Allegato A alla presente ordinanza. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Per l'attribuzione dei crediti relativi alle classi terza e quarta, il consiglio di classe si attiene a quanto previsto ai commi 2 e 5 lettera c).

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

ii. nella misura di punti dodici per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;

iii. nella misura di punti undici per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni, convertito secondo i parametri delle tabelle A e B di cui all'Allegato A alla presente ordinanza.

Articolo 12

(Commissioni d'esame)

1. Le commissioni d'esame sono costituite da due sottocommissioni, composte ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

2. I commissari sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegna la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento agli insegnamenti facoltativi dei licei di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89; relativamente agli ulteriori insegnamenti degli istituti professionali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'articolo 5, comma 3, lettera a); del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, e con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88; non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;

b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline. In ogni caso, è assicurata la presenza del commissario di italiano nonché del/dei commissario/i delle discipline di indirizzo di cui agli allegati C/1, C/2, C/3. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente;

c) salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di sottocommissioni non superiore

a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;

d) per i candidati ammessi all'abbreviazione per merito, i commissari sono quelli della classe terminale alla quale i candidati stessi sono stati assegnati;

e) i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 hanno facoltà di non accettare la designazione;

f) è evitata, salvo nei casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina di commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con i candidati assegnati alla commissione.

3. Nei licei musicali, ai fini dello svolgimento della prova orale, con riguardo alla parte relativa allo strumento, la sottocommissione si avvale, ove già non presenti, dei relativi docenti di classe. Le nomine sono effettuate dal presidente della commissione in sede di riunione plenaria, pubblicate all'albo on-line dell'istituzione scolastica e comunicate al competenteUSR. I suddetti docenti offrono elementi di valutazione, ma non partecipano all'attribuzione dei voti.

4. Nel caso in cui il candidato abbia frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, sono costituite dall'USR, su segnalazione del dirigente/coordinatore, commissioni formate prioritariamente dai docenti della scuola in ospedale che hanno seguito lo studente durante il periodo di degenza o cura, eventualmente integrate con docenti dell'istituzione scolastica di iscrizione.

5. Nella Regione Lombardia, nelle commissioni di esame presso gli istituti professionali statali cui sono assegnati, in qualità di candidati interni, gli studenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub i., i docenti dell'istituzione formativa che ha erogato il corso, in numero non superiore a tre, su designazione formale della medesima istituzione formativa, possono essere presenti alle operazioni d'esame in qualità di osservatori, senza poteri di intervento in alcuna fase dell'esame e senza che ciò comporti nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. I commissari designati dal consiglio di classe di associazione dell'istituto professionale operano anche per tale gruppo di candidati.

6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, le commissioni di esame di Stato relative al corso annuale, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii. sono nominate dalle medesime Province autonome, secondo le modalità previste dalle specifiche norme di attuazione dello Statuto in materia di esame di Stato e dei criteri individuati nel protocollo di intesa.

7. Con specifica ordinanza del Ministro dell'istruzione sono impartite ulteriori disposizioni in merito alla modalità di nomina e costituzione delle commissioni.

Articolo 13

(Sostituzione dei componenti delle commissioni)

1. La partecipazione ai lavori delle commissioni dell'esame di Stato da parte del presidente e dei commissari rientra tra gli obblighi inerenti allo svolgimento delle funzioni proprie dei dirigenti scolastici e del personale docente della scuola.

2. Non è consentito ai componenti le commissioni di rifiutare l'incarico o di lasciarlo, salvo nei casi di legittimo impedimento per motivi che devono essere documentati e accertati.

3. Le sostituzioni di componenti le commissioni, che si rendano necessarie per assicurare la piena operatività delle commissioni stesse sin dall'insediamento e dalla riunione preliminare, sono disposte dal dirigente/coordinatore nel caso dei componenti, dall'USR nel caso dei presidenti.

4. Il personale utilizzabile per le sostituzioni, con esclusione del personale con rapporto di lavoro di supplenza breve e saltuaria, deve rimanere a disposizione dell'istituzione scolastica di servizio fino al 30 giugno 2021.

5. In caso di sostituzione di un componente la commissione, si procede secondo il seguente ordine di priorità:

- a) individuazione e nomina di docente della medesima disciplina o in possesso di relativa abilitazione o in subordine titolo di studio, in servizio presso l'istituzione scolastica sede d'esame;
- b) individuazione e nomina di docente di disciplina affine o in possesso di relativa abilitazione o in subordine titolo di studio, in servizio presso l'istituzione scolastica sede d'esame;
- c) individuazione e nomina di docente della medesima disciplina o in possesso di relativa abilitazione o in subordine titolo di studio, cui affidare incarico di supplenza per la durata degli esami di Stato;
- d) individuazione e nomina di docente di disciplina affine o in possesso di relativa abilitazione o in subordine titolo di studio, cui affidare incarico di supplenza per la durata degli esami di Stato;
- e) nel solo caso in cui non sia possibile individuare i docenti di cui alle precedenti lettere, individuazione e nomina di docente di altra disciplina, secondo il seguente ordine di priorità:
 - i. docente del consiglio di classe corrispondente alla sottocommissione;
 - ii. docente in servizio presso l'istituzione scolastica sede d'esame;
 - iii. docente cui affidare incarico di supplenza per la durata degli esami di Stato.

6. Durante l'espletamento del colloquio, nell'ipotesi di assenza non superiore a un giorno dei commissari, sono interrotte tutte le operazioni d'esame relative al giorno stesso.

7. In ogni altro caso di assenza, il commissario assente è sostituito per la restante durata delle operazioni d'esame.

8. Qualora si assenti il presidente, per un tempo non superiore a un giorno, possono effettuarsi le operazioni che non richiedono la presenza dell'intera commissione. In luogo del presidente, deve essere presente in commissione il suo sostituto.

9. L'assenza temporanea dei componenti della commissione deve riferirsi a casi di legittimo impedimento documentati e accertati.

Articolo 14

(Riunione territoriale di coordinamento)

1. Al fine di fornire opportune indicazioni, chiarimenti e orientamenti per la regolare funzionalità delle commissioni e, in particolare, per garantire uniformità di criteri operativi e di valutazione, il dirigente preposto all'USR convoca, in apposite riunioni, i presidenti delle medesime commissioni unitamente ai Dirigenti tecnici incaricati della vigilanza sull'esame di Stato. La partecipazione a tali riunioni – che potranno svolgersi in modalità telematica – costituisce obbligo di servizio per i presidenti delle commissioni.

Articolo 15

(Riunione plenaria e operazioni propedeutiche)

1. Il presidente e i commissari delle due classi abbinate si riuniscono in seduta plenaria presso l'istituto di assegnazione il 14 giugno 2021 alle ore 8:30.

2. Il presidente, dopo aver verificato la composizione delle commissioni e la presenza dei commissari, comunica i nominativi dei componenti eventualmente assenti al dirigente/coordinatore. In assenza del presidente, il commissario più anziano d'età assume la presidenza della riunione e notifica l'assenza del presidente all'USR. Nella riunione plenaria il presidente, sentiti i componenti ciascuna sottocommissione, fissa i tempi e le modalità di effettuazione delle riunioni preliminari delle singole sottocommissioni.

3. Il presidente, durante la riunione plenaria, sentiti i componenti di ciascuna sottocommissione, individua e definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni determinando, in particolare, la data di inizio dei colloqui per ciascuna sottocommissione e, in base a sorteggio, l'ordine di precedenza tra le due sottocommissioni e, all'interno di ciascuna di esse, quello di precedenza tra candidati esterni e interni, nonché quello di convocazione dei candidati medesimi secondo la lettera alfabetica. Il numero dei candidati che sostengono il colloquio non può essere superiore a cinque per giornata, salvo motivate esigenze organizzative.

4. Al fine di evitare sovrapposizioni e interferenze, i presidenti delle commissioni che abbiano in comune uno o più commissari concordano le date di inizio dei colloqui senza procedere a sorteggio della classe. Nel caso di commissioni articolate su diversi indirizzi di studio o nelle quali vi siano gruppi di studenti che seguono discipline diverse o, in particolare, lingue straniere diverse, aventi commissari che operano separatamente, o nel caso di strumenti musicali diversi, il presidente fissa il calendario dei lavori in modo da determinare l'ordine di successione tra i diversi gruppi della classe per le operazioni di conduzione dei colloqui e valutazione finale. Il presidente determina il calendario definitivo delle operazioni delle due sottocommissioni abbinate, anche dopo opportuni accordi operativi con i presidenti delle commissioni di cui eventualmente facciano parte quali commissari i medesimi docenti.

5. Nelle sottocommissioni cui sono assegnati candidati che hanno frequentato corsi d'istruzione in ospedale o in luoghi di cura per una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, il presidente organizza la riunione plenaria con la presenza anche dei docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi e che siano stati nominati commissari nelle commissioni stesse.

6. Al termine della riunione plenaria, mediante pubblicazione all'albo on-line dell'istituto sede d'esame, il presidente della commissione dà notizia del calendario dei colloqui e delle distinte date di pubblicazione dei risultati relativi a ciascuna sottocommissione.

Articolo 16

(Riunione preliminare della sottocommissione)

1. Per garantire la funzionalità della sottocommissione in tutto l'arco dei lavori, il presidente può delegare un proprio sostituto scelto tra i commissari, ove possibile unico per le due sottocommissioni.

2. Il presidente sceglie un commissario quale segretario di ciascuna sottocommissione, con compiti di verbalizzazione dei lavori collegiali. Il verbale della riunione plenaria congiunta delle due sottocommissioni sarà riportato nella verbalizzazione di entrambe le sottocommissioni abbinate.

3. Tutti i componenti la sottocommissione dichiarano obbligatoriamente per iscritto, distintamente per i candidati interni ed esterni:

a) se nell'anno scolastico 2020/2021 abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati;

b) se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto.

4. Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi del comma 3, lettere a) e b), il presidente comunica le situazioni di incompatibilità al dirigente/coordinatore il quale provvede alle sostituzioni secondo i criteri di cui all'articolo 13, comma 5, e le trasmette all'USR. L'USR provvede in modo analogo nei confronti dei presidenti che si trovino nella stessa situazione. Il presidente della commissione può disporre motivate deroghe alle incompatibilità di cui al comma 3 lettera b). Le sostituzioni sono disposte immediatamente.

5. I presidenti e i commissari nominati in sostituzione di personale impedito a espletare l'incarico rilasciano a loro volta le dichiarazioni di cui al comma 3.

6. Nella seduta preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, la sottocommissione prende in esame gli atti e i documenti relativi ai candidati interni, nonché la documentazione presentata dagli altri candidati. In particolare esamina:

- a) l'elenco dei candidati e la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio;
- b) le domande di ammissione all'esame dei candidati interni che chiedono di usufruire dell'abbreviazione per merito, con allegate le attestazioni concernenti gli esiti degli scrutini finali della penultima classe e dei due anni antecedenti la penultima, recanti i voti assegnati alle singole discipline, nonché l'attestazione in cui si indichi l'assenza di giudizi di non ammissione alla classe successiva nei due anni predetti e l'indicazione del credito scolastico attribuito;
- c) le domande di ammissione all'esame dei candidati esterni e la documentazione relativa all'esito dell'esame preliminare e al credito scolastico conseguito;
- d) la copia dei verbali delle operazioni di cui all'articolo 11, relative all'attribuzione e alla motivazione del credito scolastico;
- e) il documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;
- f) il documento del consiglio di classe nella parte relativa ai candidati con disabilità ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 20, in particolare individuando gli studenti con disabilità che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017;
- g) l'eventuale documentazione relativa ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), individuando gli studenti che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'articolo 20, comma 13 del Dlgs 62/2017;
- h) per le classi sperimentali, la relazione informativa sulle attività svolte con riferimento ai singoli indirizzi di studio e al relativo progetto di sperimentazione.

7. Il presidente della commissione, in sede di esame della documentazione relativa a ciascun candidato,

- a) qualora rilevi irregolarità insanabili, provvede a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio III della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, cui compete l'adozione dei relativi provvedimenti. In tal caso, i candidati sostengono la prova d'esame con riserva;
- b) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte dell'istituzione scolastica sede d'esame, invita il dirigente/coordinatore a provvedere tempestivamente in merito, eventualmente tramite convocazione dei consigli di classe;
- c) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte del candidato, invita quest'ultimo a regolarizzare detta documentazione, fissando contestualmente il termine di adempimento.

8. In sede di riunione preliminare, la sottocommissione definisce, altresì:

- a) le modalità di conduzione del colloquio ai sensi degli articoli 17 e 18;
- b) i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno cinquanta punti e un risultato nella prova di esame pari almeno a trenta punti;
- c) i criteri per l'attribuzione della lode.

9. Tutte le deliberazioni sono debitamente motivate e verbalizzate.

Articolo 17

(Prova d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

3. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Articolo 18

(Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame)

1. L'esame è così articolato:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, anche con l'accompagnamento di altro strumento musicale, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati.
- b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;
- c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
- d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

2. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

3. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.

4. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
- b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

5. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (projectwork) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze

tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

6. La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B.

Articolo 19

(Progetto Esabac e Esabac-techno. Percorsi a opzione internazionale)

1. Per le sezioni di percorsi liceali ove è attivato il progetto EsaBac, le prove di cui al decreto EsaBac sono sostituite da una prova orale in Lingua e letteratura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.

2. Per le sezioni di istruzione tecnica ove è attivato il progetto EsaBac Techno, le prove di cui al decreto EsaBac Techno sono sostituite da una prova orale in Lingua, cultura e comunicazione francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.

3. Della valutazione delle due prove orali di cui ai commi 1 e 2 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.

4. Ai soli fini del Baccalaureat, la sottocommissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due predette prove orali. Il punteggio globale dell'esame EsaBac o EsaBac Techno risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle specifiche prove orali.

5. Per il rilascio dei relativi diplomi, il candidato deve aver avuto nei relativi esami un punteggio complessivo almeno pari a 12/20, che costituisce la soglia della sufficienza.

6. I candidati delle sezioni dei percorsi con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca sostengono una prova orale sulle relative lingue e letterature e una prova orale sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata nella relativa lingua straniera.

7. La prova di cui al comma 6 accerta le competenze comunicative e argomentative maturate nello studio di Lingua e letteratura nonché la capacità di esposizione di una tematica storica in lingua straniera.

8. Della valutazione della prova orale di cui al comma 6 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.

9. Ai fini dell'espletamento delle prove di cui ai commi 1, 2 e 6, ogni sottocommissione assegna ai candidati un tempo aggiuntivo rispetto a quanto previsto all'articolo 20, comma 3.

10. Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni dei percorsi con opzione internazionale, accompagnato dalla specifica attestazione, consente l'accesso agli istituti di istruzione superiore dei relativi Paesi senza obbligo, per gli studenti interessati, di sottoporsi a un esame di idoneità linguistica.

Articolo 20

(Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) ai sensi dell'articolo 10 del decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182.

2. Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 8, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle eventuali misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

3. La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.
5. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B
6. Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017. Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
7. Agli studenti con disabilità che non partecipano agli esami è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.
8. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 21

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13 del Dlgs 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono una prova differenziata coerente con il percorso svolto, non equipollente a quelle ordinarie, finalizzata solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione della prova differenziata è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
5. I candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, sostengono la prova d'esame nelle forme previste dalla presente ordinanza e, in caso di esito positivo, conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Articolo 22

(Assenze dei candidati. Sessione straordinaria)

1. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla sottocommissione, si trovano nell'assoluta impossibilità di partecipare, anche in videoconferenza, alla prova d'esame nella data prevista, è data facoltà di sostenere la prova stessa in altra data entro il termine di chiusura dei lavori previsto dal calendario deliberato dalla commissione.

2. Qualora non sia possibile sostenere la prova d'esame ai sensi del comma 1 entro il termine previsto dal calendario deliberato dalla commissione, i predetti candidati possono chiedere di sostenere la prova in un'apposita sessione straordinaria, producendo istanza al presidente entro il giorno successivo all'assenza.

3. La sottocommissione, una volta deciso in merito alle istanze, dà comunicazione agli interessati e all'USR competente. Il Ministero, sulla base dei dati forniti dai competenti USR fissa, con apposito provvedimento, i tempi e le modalità di effettuazione degli esami in sessione straordinaria.

4. Qualora nel corso dello svolgimento della prova d'esame un candidato sia impossibilitato a proseguire o completare il colloquio, il presidente stabilisce, con propria deliberazione, in quale modo l'esame stesso debba proseguire o essere completato, ovvero se il candidato debba essere rinviato ad altra data per la prosecuzione o per il completamento, secondo quanto disposto nei commi 1 e 2.

Articolo 23

(Verbalizzazione)

1. La sottocommissione verbalizza le attività che caratterizzano lo svolgimento dell'esame, nonché l'andamento e le risultanze delle operazioni di esame riferite a ciascun candidato.

2. La verbalizzazione descrive le attività della sottocommissione in maniera sintetica e fedele, chiarendo le ragioni per le quali si perviene alle decisioni assunte, in modo che il lavoro di ciascuna sottocommissione risulti trasparente in tutte le sue fasi e che le deliberazioni adottate siano congruamente motivate.

3. Nella compilazione dei verbali la sottocommissione utilizza l'applicativo "Commissione web", salvo motivata impossibilità.

Articolo 24

(Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi)

1. Ciascuna sottocommissione d'esame si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.

2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Dlgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di quaranta punti, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di sessanta punti.

3. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

4. Ai sensi dell'articolo 18, comma 5 del Dlgs 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera b).

5. La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

6. I presidenti di commissione trasmettono al competente USR un'apposita relazione, sulla base di un form telematico disponibile su "Commissione web", contenente osservazioni sullo svolgimento della prova e sui livelli di apprendimento degli studenti, nonché eventuali proposte migliorative dell'esame di Stato.

7. Il coordinatore regionale dei Dirigenti tecnici, anche avvalendosi degli elementi forniti dai Dirigenti tecnici che hanno svolto l'attività di vigilanza, predisponde una relazione conclusiva sull'andamento generale dell'esame di Stato. Tale relazione è trasmessa contestualmente al competente USR, alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e al Coordinatore della struttura tecnica esami di Stato.

8. I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio dell'attestato di credito formativo per i candidati con disabilità o con DSA che lo conseguono in esito all'esame di Stato, nonché dei diplomi e dell'allegato Curriculum dello studente di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88; nel caso in cui i diplomi non siano disponibili per la firma prima del termine di chiusura della sessione d'esame, i presidenti medesimi delegano il dirigente/coordinatore a provvedere alla compilazione, alla firma e alla consegna degli stessi. Il dirigente/coordinatore provvede altresì al rilascio dell'attestato di credito formativo ai candidati con disabilità che non hanno sostenuto la prova d'esame.

9. I certificati rilasciati dai dirigenti/coordinatori delle istituzioni scolastiche, a richiesta degli interessati – a seguito della Direttiva n. 14 del 2011 del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione, emanata in attuazione dell'articolo 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 – devono riportare, a pena di nullità, la dicitura: “Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”. Tale dicitura non deve essere apposta sull'originale del diploma di superamento dell'esame di Stato, in quanto il diploma non costituisce certificato, ma titolo di studio.

10. Per i candidati che hanno superato l'esame EsaBac ed EsaBac techno, le istituzioni scolastiche producono il certificato provvisorio attraverso il sistema SIDI.

11. Al termine dell'esame, ove sia possibile redigere in tempo utile i diplomi, la commissione provvede a consegnare gli stessi direttamente ai candidati che hanno superato l'esame. Per l'esame EsaBac ed EsaBac techno, il diploma di Baccalauréat è consegnato in tempi successivi.

12. Le istituzioni scolastiche rilasciano inoltre, per tutti i percorsi di studio, il Supplemento Europass al certificato; i Supplementi sono resi disponibili alle scuole nell'apposita area SIDI Gestione alunni - Esami di Stato - Adempimenti finali. Ciascun certificato sarà precompilato in automatico con i dati dell'istituzione scolastica, del diplomato e con il riferimento al numero di diploma di cui costituisce un supplemento. Le istituzioni scolastiche non apportano modifiche al certificato e lo consegnano allo studente diplomato, come da nota direttoriale 1 giugno 2016, prot. n. 5952.

Articolo 25

(Pubblicazione dei risultati)

1. L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla sottocommissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui all'articolo 24 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura “Non diplomato” nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

2. Il punteggio finale è riportato, a cura della sottocommissione, sulla scheda di ciascun candidato e sui registri d'esame.

3. L'esito della parte specifica dell'esame EsaBac ed EsaBac techno, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato, per tutti i candidati, nelle modalità di cui al comma 1, con la formula: “Esito EsaBac/EsaBac techno: punti...” in caso di risultato positivo; con la sola indicazione “Esito EsaBac/EsaBac techno: esito negativo” nel caso di mancato superamento dell'esame relativo a detta parte specifica.

4. Nel caso degli studenti che conseguono agli esami la votazione di cento/centesimi con l'attribuzione della lode, l'istituzione scolastica provvede, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, all'acquisizione del consenso dei medesimi ai fini della pubblicazione dei relativi nominativi nell'Albo nazionale delle eccellenze.

Articolo 26

(Svolgimento dei lavori in modalità telematica)

1. Anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 31, commi 2 e 3:

a) nel solo caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, fermo restando quanto già previsto all'articolo 8 e all'articolo 20, comma 2, i lavori delle commissioni e le prove d'esame potranno svolgersi in videoconferenza;

b) qualora ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate, da specifici protocolli nazionali di sicurezza per la scuola, il dirigente/coordinatore prima dell'inizio della sessione d'esame – o, successivamente, il presidente della commissione – comunica tale impossibilità all'USR per le conseguenti valutazioni e decisioni;

c) nei casi in cui uno o più commissari d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza.

2. Nell'ambito della verbalizzazione di cui all'articolo 23 è altresì riportato l'eventuale svolgimento di una o più riunioni o esami in modalità telematica.

Articolo 27

(Versamento tassa erariale e contributo)

1. All'atto dell'iscrizione all'esame le istituzioni scolastiche richiedono il versamento della tassa erariale da parte dei candidati interni.

2. I candidati esterni effettuano il pagamento della tassa erariale per esami al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'esame di Stato.

Articolo 28

(Accesso ai documenti scolastici e trasparenza)

1. Gli atti e i documenti relativi agli esami di Stato sono consegnati con apposito verbale al dirigente/coordinatore o a chi ne fa le veci, il quale è responsabile della loro custodia e della procedura di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. In caso di accoglimento delle istanze di accesso il dirigente/coordinatore, alla presenza di due membri del personale dell'istituzione scolastica, procede all'apertura del plico sigillato redigendo apposito verbale sottoscritto dai presenti, che sarà inserito nel plico stesso da sigillare immediatamente dopo.

Articolo 29

(Termini)

1. I termini indicati nella presente ordinanza, nell'ipotesi in cui vengano a cadere in un giorno festivo, sono di diritto prorogati al giorno seguente.

Articolo 30

(Esame nella Regione autonoma Valle d'Aosta, nella Provincia autonoma di Bolzano, nelle scuole con lingua di insegnamento slovena e con insegnamento bilingue sloveno-italiano e nelle scuole italiane all'estero)

1. Per la Regione autonoma Valle d'Aosta si applicano le disposizioni di cui alla presente ordinanza, nonché le disposizioni normative regionali.

2. Per la Provincia autonoma di Bolzano si applicano le disposizioni di cui alla presente ordinanza, nonché le disposizioni normative provinciali.

3. Per le scuole con lingua di insegnamento slovena e con insegnamento bilingue slovenoitaliano del Friuli Venezia Giulia si applicano le disposizioni di cui alla presente ordinanza. La parte del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) è relativa alla lingua slovena. Una parte del colloquio è riservata all'accertamento della padronanza dell'italiano.

4. Per gli alunni che frequentano le scuole italiane all'estero si applicano le disposizioni della presente ordinanza, fatti salvi eventuali provvedimenti adottati dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, sentito il Ministero dell'Istruzione, nel caso in cui sia indispensabile adattare l'applicazione della presente ordinanza all'evoluzione della situazione epidemiologica nei Paesi in cui operano le scuole italiane all'estero.

Articolo 31

(Disposizioni organizzative)

1. Ai fini dello snellimento dell'azione amministrativa e di una più celere definizione degli adempimenti, i dirigenti preposti agli USR valutano l'opportunità di conferire specifiche deleghe ai dirigenti in servizio presso gli USR o le strutture periferiche del territorio di rispettiva competenza.

2. Le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui alla presente ordinanza sono diramate con successive indicazioni, condivise con le OO.SS., sentite le autorità competenti.

3. I dirigenti preposti agli USR dispongono altresì, ove necessario, lo svolgimento degli esami di Stato in modalità telematica nella regione di pertinenza, con riguardo alle specifiche situazioni territoriali, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate.

Il Ministro dell'Istruzione
prof. Patrizio Bianchi

ALLEGATO N.4

Tabelle ministeriali crediti

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

**ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto*

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

ALLEGATO n.5

Griglia ministeriale di valutazione del colloquio

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	

settore, anche in lingua straniera	v	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensio ne della realtà in chiave di cittadinanz a attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				